

# RASSEGNA STAMPA

*lunedì 17 febbraio 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

## SPORT

**CALCIO: risultati, commenti e classifiche Serie B e campionati regionali**

DA PAGINA 26 A 34

### Economia

#### Startup: la Ciociaria si difende

L'analisi del Centro Tagliacarne e di Unioncamere

Pagina 3



### Frosinone

Riccardo Mastrangeli

#### Via Marittima Sindaco e vice nel mirino

I "dissidenti" chiedono spiegazioni a Mastrangeli e Scaccia

Pagina 7

Frosinone La Cisl Fp: «Situazione non più accettabile»

## Aggressione in carcere Ferito un infermiere

Aggressione, sabato scorso, ai danni di un infermiere, nella casa circondariale di Frosinone. L'uomo è stato colpito con un pugno in pieno volto.

Per lui, dopo gli accertamenti, sono stati prescritti sette giorni

di prognosi. La Cisl Funzione Pubblica di Frosinone, dopo quanto accaduto, torna a chiedere interventi immediati e azioni di responsabilità: «Situazione non più accettabile».

Pagina 9

# Amore conteso, botte e minacce

**Ferentino** Tre fratelli accusati di lesioni e danneggiamenti nei confronti di un settantenne. Disposto il giudizio immediato Oggi si terrà l'udienza nel tribunale di Frosinone. I fatti contestati sono avvenuti in strada nell'estate del 2023

Decreto di citazione diretta a giudizio per tre fratelli di 46, 55 e 60 anni, indagati a vario titolo per lesioni, minacce e danneggiamento. La vittima è un settantenne. Tutti residenti a Ferentino.

Nell'estate del 2023 avrebbero aggredito l'uomo. Lo hanno preso a pugni, minacciato e hanno danneggiato anche la sua auto colpendola con i sassi. Oggi si terrà l'udienza nel tribunale di Frosinone. Alla base della discussione è di quella che, stando alle accuse, si è trasformata in un'aggressione per intimidirlo, un amore conteso. Secondo le accuse uno dei fratelli si sarebbe invaghito di una donna, anche lei della città giigliata, che aveva ricevuto avances pure dalla persona presa di mira dai tre fratelli. Il ferentinate, a seguito dell'aggressione, è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. La prognosi è stata di cinque giorni per contusioni multiple.

Pagina 21

### Serie B Contro la Reggiana allo "Stirpe" finisce 1-1



## Frosinone Pari che serve a poco

DA PAGINA 26 a 29

Il centrocampista Koutsoupias ha segnato il gol dell'1-1 al 92' FOTO FEDERICO PROIETTI

### All'interno

#### Sora Spazzatrice perde olio e allaga piazza Santa Restituta

Pagina 17

#### Guarcino Il riconoscimento: l'amaretto ottiene il marchio Igp

Pagina 20

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)  
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

[www.aeffeservices.it](http://www.aeffeservices.it) - [info@aeffeservices.it](mailto:info@aeffeservices.it)



Rubinetteria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento



# Startup, qualcosa si muove

**Economia** I giovani imprenditori sono più presenti al Nord. Buono il tasso di crescita nelle regioni del Sud L'analisi del Centro Studi Tagliacarne e di Unioncamere. Numeri positivi nel Lazio e in provincia di Frosinone

## IL REPORT

Le startup in Italia? Bene, e in alcune province benissimo. La geografia delle startup innovative nel 2024 presenta un quadro ben definito: i giovani imprenditori sono più presenti al Nord, mentre le donne startupper incidono maggiormente al Sud. Tuttavia, il Meridione sta registrando il tasso di crescita più elevato per entrambe le categorie, dimostrando un fermento imprenditoriale in espansione.

Secondo l'analisi condotta dal Centro Studi Tagliacarne e da Unioncamere, il 17,2% delle startup innovative nel Settecentrione è guidato da under 35, con il Piemonte al primo posto per incidenza giovanile (23,2%). A livello nazionale, la media si attesta al 16,9%, con il Centro e il Sud che segnano rispettivamente il 16,9% e il 16,4%. La tendenza si inverte se si osserva la distribuzione delle startup a guida femminile: nel Mezzogiorno la loro incidenza raggiunge il 15,8%, con un picco del 27,5% in Molise, seguito dal Centro (15,1%) e dal Nord (11,8%).

Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere, sottolinea l'importanza di sostenere la crescita di queste imprese per mantenere l'Italia competitiva a livello europeo e globale. Attualmente, con circa 12.000 startup innovative, l'Italia occupa il quarto posto in Europa, ma vi sono ancora ampi margini di miglioramento. Un aspetto critico riguarda la scarsa incidenza delle startup che riescono a scalare: solo il 6,6% ha superato il milione di euro di fatturato o di capitale sociale tra il 2019 e il 2023, percentuale che sale al 12,6% tra le startup con brevetti in tecnologie strategiche. Le nuove normative potrebbero incentivare gli investimenti e favorire la crescita di realtà ad alto potenziale.

### Differenze tra Nord e Sud

Se in termini percentuali il Sud sta guadagnando terreno, in valori assoluti il Nord continua a detenere il primato per numero di startup innovative. Il 52% del totale nazionale si trova infatti nel Settentrione, con una netta prevalenza della Lombardia, che conta 568 startup giovanili (27,7% del totale nazionale) e 382 startup femminili (23,2%). Seguono Campania e Lazio, con rispettivamente 242 e 231 startup giovanili, e

### UN PO' DI NUMERI

# 16,9

### PERCENTUALE DEI GIOVANI

I giovani, nello specifico under 35, a capo di startup innovative in Italia sono quasi il 17%

# 1.412

### LE STARTUP NEL LAZIO

Sono oltre 1.400 le startup innovative nella nostra regione. Di queste 231 (pari al 16,4%) guidate da giovani e 224 (15,9%) da donne

# 30%

### LE DONNE IN CIOCIARIA

Con il 30% delle startup innovative a guida femminile, la provincia di Frosinone si piazza al primo posto nel Lazio

REGIONE	TOTALI	GIOVANI	% GIOVANI TOTALE REGIONALE	FEMMINILI	% FEMMINILI TOTALE REGIONALE
Abruzzo	193	22	11,4%	31	16,1%
Basilicata	102	18	17,6%	21	20,6%
Calabria	256	36	14,1%	47	18,4%
Campania	1.498	242	16,2%	232	15,5%
Emilia-Romagna	875	142	16,2%	125	14,3%
Friuli-Venezia Giulia	202	25	12,4%	19	9,4%
Lazio	1.412	231	16,4%	224	15,9%
Liguria	248	38	15,3%	26	10,5%
Lombardia	3.321	568	17,1%	382	11,5%
Marche	338	56	16,6%	48	14,2%
Molise	69	11	15,9%	19	27,5%
Piemonte	672	156	23,2%	75	11,2%
Puglia	573	113	19,7%	82	14,3%
Sardegna	143	18	12,6%	21	14,7%
Sicilia	578	98	17,0%	87	15,1%
Toscana	514	102	19,8%	72	14,0%
Trentino-Alto Adige	230	49	21,3%	23	10,0%
Umbria	146	18	12,3%	19	13,0%
Valle d'Aosta	15	3	20,0%	2	13,3%
Veneto	748	103	13,8%	93	12,4%
Nord	6.311	1.084	17,2%	745	11,8%
Centro	2.410	407	16,9%	363	15,1%
Sud e Isole	3.412	558	16,4%	540	15,8%
<b>ITALIA</b>	<b>12.133</b>	<b>2.049</b>	<b>16,9%</b>	<b>1.648</b>	<b>13,6%</b>

PROVINCIA	TOTALI	GIOVANI	% GIOVANI TOTALE REGIONALE	FEMMINILI	% FEMMINILI TOTALE REGIONALE
<b>FROSINONE</b>	<b>40</b>	<b>10</b>	<b>25,0%</b>	<b>12</b>	<b>30,0%</b>
Latina	47	10	21,3%	7	14,9%
Rieti	12	2	16,7%	0	0,0%
Roma	1.277	206	16,1%	200	15,7%
Viterbo	36	3	8,3%	5	13,9%

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE STARTUP INNOVATIVE**  
totali, giovanili e femminili e incidenze su totale locale  
**ANNO 2024**



Fonte: Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere su dati Infocamere

232 e 224 startup femminili. Tra le province, Milano si conferma leader con 408 startup giovanili (19,9% del totale nazionale) e 281 startup femminili (17,1%), seguita da Roma e Napoli.

Le startup innovative presentano una percentuale di giovani imprenditori quasi doppia rispetto alle imprese tradizionali (16,9% contro 8,4%), mentre la presenza femminile rimane inferiore rispetto al complesso delle aziende italiane (13,6% contro 22,7%).

L'analisi delle dinamiche di crescita tra il 2016 e il 2024 evidenzia un trend positivo in tutto il Paese, con un incremento complessivo del 66,5% delle startup innovative giovanili. Il Mezzogiorno ha registrato l'aumento più significativo (+69,1%), seguito dal Nord (+67,5%), frenato dalla crescita più contenuta del Nord Est (+12,7%) e dal Centro (+60,2%). Tra le regioni con il tasso di crescita più elevato spiccano Valle d'Aosta (+200%), Campania (+184,7%) e Lombardia (+124,5%). A livello provinciale, Lecco ha segnato un aumento record del 500%, seguita da Sondrio (+400%) e Prato (+300%).

Anche le startup innovative femminili hanno registrato una crescita significativa, con il Sud ancora una volta in testa (+175,5%), seguito dal Centro (+106,3%) e dal Nord (+99,7%), penalizzato dalla crescita più lenta del Nord Est (+59,5%). A livello regionale, il Molise ha segnato l'incremento più elevato (+533,3%), seguito da Campania (+337,7%) e Puglia (+203,7%). Tra le province, Avellino ha registrato il maggiore incremento percentuale (+1000%), seguita da Brindisi (+900%) e Como (+700%).

La distribuzione delle startup femminili sul territorio nazionale mostra un forte divario tra Nord e Sud. Il Molise si distingue per la maggiore incidenza di startup femminili rispetto al totale regionale (27,5%), seguito dalla Basilicata (20,6%) e dalla Calabria (18,4%). Al contrario, le regioni con la minore incidenza di startup femminili sono Friuli-Venezia Giulia (9,4%), Trentino-Alto Adige (10,0%) e Liguria (10,5%). A livello provinciale, Isernia, La Spezia e Vibo Valentia registrano la maggiore incidenza (33,3%), sebbene il numero assoluto rimanga limitato.

Per quanto riguarda le startup innovative giovanili, il Piemonte guida la classifica con il 23,2%, seguito dal Trentino-Alto Adige (21,3%) e dalla Valle d'Aosta (20,0%). In fondo alla classifica si trovano Abruzzo (11,4%), Umbria (12,3%) e Friuli-Venezia Giulia (12,4%). A livello provinciale, Biella, Vibo Valentia e Forlì-Cesena emergono per la maggiore incidenza di startup giovanili, con valori superiori al 30%. Complessivamente, ben 45 province superano la media nazionale in termini di startup under 35.

### La situazione nel Lazio

Le startup innovative nella nostra regione sono 1.412. Di queste 231 condotte da under 35 e 224 da donne. La provincia che fa la parte del leone è chiaramente Roma, con 1.277 aziende (206 giovanili e 200 femminili). Seguono Latina con 47 (10 giovanili e 7 femminili), Frosinone con 40 (10 giovanili e 12 femminili), Viterbo che si ferma a quota 36 (3 giovanili e 5 femminili). Chiude la classifica laziale Rieti con appena 12 startup, 2 giovanili e nessuna condotta da donne. ●

**In Ciociaria si registra un'ottima percentuale delle aziende innovative al femminile**

# La Tari è sempre più pesante

**Tributi** Da uno studio della Uil emerge che nel capoluogo c'è stato per il secondo anno consecutivo un aumento della tariffa. Sul 2024 l'indagine ha certificato un poco lusinghiero +10,63% con la tassa che è passata a famiglia da 321 a 355,12 euro

## IL QUADRO

PIETRO PAGLIARELLA

Frosinone continua a fare incetta di record negativi, questa volta con il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La tariffa stabilita dal Comune, infatti, pesa sempre di più sulle tasche dei cittadini frusinati. Nel confronto tra il 2023 e il 2024 si è registrato un aumento del 10,63%, passando da una media di 321 a 355,12 euro a famiglia. Un dato che conferma una tendenza già partita nel 2022 tanto che, nel rapporto tra 2022 e 2023, la tassa era passata da 317,96 a 321 euro. In quasi tre anni di amministrazione Mastrangeli, nonostante i comunicati celebrativi, che periodicamente il Comune diffonde, sui dati della differenziata e sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, i numeri restituiscono una realtà ben lontana da essere idilliaca: in poco più di 24 mesi la tariffa è aumentata di 37,16 euro (+11,68%) in media a utenza a fronte di supposte prestazioni da record sulla differenziata, che avrebbero invece dovuto comportare una diminuzione delle tariffe. La spiegazione già data lo scorso anno dal Comune, alla ricerca di una pezza d'appoggio, è stata quella di un debito fuori bilancio nei confronti di Saf che avrebbe creato uno squilibrio, ma è una storia, sì vera, ovvero quella del debito fuori bilancio, ma che viene tirata fuori ogni anno per giustificare l'aumento costante dei costi.

In ogni caso, a certificare i numeri della performance poco lusinghiera dell'amministrazione Mastrangeli è uno studio elaborato dal Servizio Stato Sociale, Politiche Fiscali e Previdenziali, Immigrazione della Uil, diretto dal segretario confederale Santo Biondo. L'indagine ha preso in considerazione un nucleo familiare di 4 persone con un'abitazione di 80 mq e un reddito Isee di 25.000 euro. Nelle città in cui è in vigore la tariffa puntuale (Tari/Tarip/Taric), sono stati considerati i cosiddetti "svuotamenti minimi" e le tariffe sono comprensive dell'Iva al 10%. L'analisi si è basata sui dati delle delibere comunali sulle tariffe Tari (Dipartimento delle Finanze 2024) e sulle quote dei redditi netti familiari (Istat 2023).

Nel 2024, Pisa detiene il primato della città più cara con 595 euro medi annui a nucleo, seguita da Brindisi (518 euro), Trapani (511 euro), Genova (508 euro), Pistoia (504 euro), Napoli (493 euro), Reggio Calabria (487 euro), Barletta (485 euro), Siracusa e Asti (481 euro).

Al contrario, La Spezia è la città più economica con 170 euro annui a nucleo, seguita da Belluno (186 euro), Novara (189 euro), Brescia (195 euro), Ascoli Piceno (200 euro), Trento (202 euro), Macerata (204 euro), Vercelli (205 euro), Udine (211 euro) e Pordenone (214 euro). Nelle città metropolitane, la Tari pesa per 508 euro annui a nucleo a Genova, 493 euro a Napoli, 487 euro a Reggio Calabria, 475 euro a Catania, 450 euro a Caglia-

Negli ultimi due anni la tariffa della Tari a Frosinone città è aumentata costantemente, con un balzo significativo tra il 2023 e il 2024. In basso il sindaco Riccardo Mastrangeli



ri, 427 euro a Bari, 364 euro a Venezia, 357 euro a Torino, 345 euro a Palermo, 326 euro a Firenze e Roma, 306 euro a Milano, 303 euro a Messina e 228 euro a Bologna. Nel 2024, le famiglie meridionali (isole comprese) hanno speso in media 388 euro per la Tari, contro i 278 euro del Nord-Est. L'incidenza sul reddito familiare è del 1,34% nel Mezzogiorno, più del doppio rispetto allo 0,64% registrato nel Nord-Est. Questo squilibrio non è giustificato né dalla qualità del servizio né da una maggiore produzione di rifiuti, ma è il risultato di un sistema inefficiente e privo delle infrastrutture necessarie per abbattere i costi di smaltimento.

Peraltro, il sistema complessivo di gestione dei rifiuti vive purtroppo diverse criticità come, ad esempio, la carenza di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento, il persistente ricorso allo smaltimento in discarica e i poco soddisfacenti livelli di differenziazione dei rifiuti e recupero delle risorse. Tutte cose che si accentuano in alcune aree del Paese.

Sul 2024, Frosinone con i suoi 355,12 euro a famiglia (aumento del 10,63% sul 2023) è più cara anche della media nazionale che è di 337,77 euro. Un dato che si commenta da solo, quando si pensa che, ad esempio, durante la seconda amministrazione Ottaviani, non un secolo fa, Frosinone era costantemente tra i 10 capoluoghi più virtuosi d'Italia e la tariffa era ben al di sotto di quella italiana e regionale. Nel confronto con gli altri capoluoghi del Lazio, Frosinone fa peggio di Roma (326,04 euro), ma meglio di Latina (456,29 euro), Rieti (393,95 euro) e Viter-

bo (361,54 euro).

«Il risultato di questa indagine - ha commentato il segretario confederale della Uil, Santo Biondo - è un ennesimo campanello d'allarme per il Mezzogiorno, direttamente connesso alle difficoltà e ai ritardi nell'attuazione del Pnrr, registrati dalle analisi Svimex, soprattutto in progetti di competenza delle Regioni. Tra i settori più critici, c'è proprio quello della gestione dei rifiuti, dove l'assenza di impianti moderni ed efficienti continua a tradursi in costi insostenibili per cittadini e imprese. A fronte di questa situazione, i Comuni meridionali, che sono gli enti locali più esposti e con meno risorse a disposizione, si trovano soli a gestire una sfida

enorme. Il Pnrr - ha ricordato Biondo - avrebbe dovuto rappresentare un'opportunità per colmare il divario infrastrutturale, ma l'assenza di strumenti di supporto tecnico e amministrativo sta rallentando la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e riciclo. Senza questi investimenti, i rifiuti prodotti al Sud continueranno a essere trasportati fuori regione con costi esorbitanti, che si ripercuotono direttamente sulle bollette delle famiglie e sul bilancio degli enti locali. Il governo e le Regioni non possono più rimanere a guardare. È necessario - ha sottolineato il segretario confederale della Uil - un piano di assistenza strutturale ai Comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nonostante gli annunci autocelebrativi sulla differenziata i costi invece aumentano**

**Il Comune per giustificarsi ogni anno parla di un debito fuori bilancio con Saf**



Le buche sono state chiuse, ma resta comunque un problema di sicurezza su via Marittima, che non può ritenersi risolto con la posa di un po' di asfalto a freddo dove prima c'erano dei veri e propri crateri. Gli automobilisti e i pochi ciclisti che usano la ciclabile sono costretti alle gimkane.



## «Fuga dalle responsabilità»

**Il caso** Sull'asfalto di via Marittima nessuno ci mette la faccia. Per il Comune «parlano dall'ufficio tecnico»

I consiglieri Pizzutelli, Mirabella e Bortone: «Il sindaco Mastrangeli e il vice Scaccia devono delle spiegazioni alla città»

### LA QUESTIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Una frase attribuita al poeta britannico John Keats diceva: «La vittoria ha cento padri, la sconfitta è orfana». Un aforisma che fotografa alla perfezione il «caso via Marittima» sul quale si registra una disarmante fuga dalle responsabilità. Non ci mette la faccia il sindaco Riccardo Mastrangeli; non ci mette la faccia il vice sindaco Antonio Scaccia, sotto il cui assessorato rientrano i lavori realizzati sulla strada per il Brt. La faccia ce la mette, invece, un'entità non meglio specificata dall'ufficio tecnico comunale, così come recita una nota ufficiale inviata sabato scorso dall'ente di via del Plebiscito. Chi parla a nome del Comune? Un dirigente? Un funzionario? L'usciere? Un autista? O la nota è stata elaborata dall'intelligenza artificiale?

Fatto sta che, ed è verità storica, quando c'è da tagliare un nastro nelle foto si sgomita per stare in prima fila; quando ci sono i problemi si lascia la parola a una sorta di risponditore automatico.

«È un comportamento che ci lascia stupiti fino ad un certo punto: dicono i «dissidenti» Anselmo Pizzutelli, Bortone e Mirabella - Dopotutto, in Consiglio né il sindaco Mastrangeli, né il vice sindaco Scaccia hanno saputo mai fornire risposte esaurienti e convincenti sul Brt e specialmente sulle spese sostenute ad oggi per un'infra-

A destra lo stato in cui si presenta via Marittima in uno dei suoi punti più critici



struttura che non c'è, ma che è costata alla cittadinanza frusinate già oltre 600.000 euro. La palla è stata sempre rimandata a un dirigente. A questo punto chiediamo al sindaco e al vice sindaco di informare dettagliatamente la cittadinanza sulle singole voci di spesa comprese nel primo Sal liquidato alla ditta. Li invitiamo a fare questa operazione di trasparenza».

«Ci sono poi - proseguono - degli aspetti che lasciano veramente riflettere, dopo aver letto la nota del Comune nella quale il fantomatico rappresentante dell'amministrazione comunale ha cercato di dare una spiegazione a quanto di imbarazzante sta accadendo a via Marittima. Nella stessa si parla di criticità costruttiva. Ora la domanda che sorge spontanea è: se si era al corrente di una problematica acclarata, perché si è proceduto ugualmente al pagamento di lavori che, per stessa ammissione dell'ente, non erano stati eseguiti a regola d'arte? Abbiamo evidenziato più volte in Consiglio la situazione disastrosa dell'asfalto, ma hanno preferito pagare ugualmente 651.486,62 euro».

«È ora - argomentano ancora - che qualcuno inizi ad assumersi le proprie responsabilità, perché non è più possibile tollerare che vengano spesi in maniera non efficace ed efficiente i soldi dei cittadini. Sta succedendo per via Marittima, ma nel recente passato è accaduto per i cordoli della ciclabile di via Puccini, dove sono stati spesi 38.000 euro per la rimozione, dopo averne spesi diverse migliaia per la realizzazione. E non è vero che ci sono costi che non pesano sulle tasche dei cittadini; se si utilizzano anche economie di appalto per riparare i disastri, non sono sempre soldi della comunità che potevano essere utilizzati in maniera più proficua?»

«La mancanza di programmazione da parte di questa amministrazione, soprattutto sulla viabilità e sulla mobilità è ormai evidente: che senso ha avuto realizzare, tra l'altro male, un tappetino bituminoso in via Marittima per il Brt, quando di questa infrastruttura non si conosce ancora neanche il percorso? Se si era al corrente dei lavori del gestore idrico sulla nuova condotta, perché si è steso dell'asfalto nuovo? Ora è stato istituito un senso unico provvisorio in direzione stazione, ma ricordiamo bene che quello precedentemente revocato era in senso opposto: perché? chi decide queste cose? Dov'è la coerenza nelle scelte? In ultimo - concludono i «dissidenti» - torniamo a proporre dei quesiti storici: chi ha certificato la regolare esecuzione dei lavori a via Marittima? Qualcuno ha mai rivolto delle contestazioni alla ditta? E poi, considerato che le condizioni di sicurezza non ci sembrano garantite, in caso di incidente tra veicoli o di infortunio di pedoni causati dalle buche, chi paga? Ci aspettiamo che il Comune si risenta con la ditta e chiedo, a spese della stessa, il totale rifacimento del manto stradale con l'utilizzo di mescole di asfalto di adeguata qualità e, soprattutto, di adeguato spessore, previa fresatura del vecchio tappetino. ●

**Gli esponenti «dissidenti» chiedono trasparenza sulle spese liquidate fino a oggi**

**L'affondo: «Di base c'è un'evidente incapacità di programmare qualsiasi cosa»**



# Infermiere picchiato in carcere

**La vicenda** L'episodio denunciato da Cuozzo e Gaetani della Cisl Fp è avvenuto sabato nella casa circondariale del capoluogo  
«È inaccettabile che chi opera in prima linea per garantire la salute pubblica debba essere esposto a minacce e aggressioni»

## CRONACA

NICOLETTA FINI

■ Aggressione nella casa circondariale di Frosinone. La denuncia arriva dalla Cisl Funzione Pubblica di Frosinone che torna a chiedere interventi immediati e azioni di responsabilità dopo quanto accaduto sabato scorso ai danni di un infermiere preso a pugni in pieno volto. L'operatore sanitario è stato ferito alla mandibola. Trasportato in ospedale per le cure del caso, ha riportato una prognosi di sette giorni.

«Questo grave episodio si aggiunge alla lunga lista di atti di violenza che ormai quotidianamente colpiscono i lavoratori e

le lavoratrici della sanità, esponendoli a rischi inaccettabili mentre svolgono il loro servizio essenziale per la collettività – hanno affermato il segretario generale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuozzo e il responsabile della Sanità pubblica Vincenzo Gaetani - È inaccettabile che chi opera in prima linea per garantire la salute pubblica debba essere costantemente esposto a minacce, aggressioni fisiche e verbali. Il crescente fenomeno della violenza contro il personale sanitario richiede risposte immediate e concrete».

Cuozzo e Gaetani aggiungono «per questo motivo, riteniamo fondamentale e non più rinviabile la firma del nuovo con-

tratto collettivo nazionale di lavoro, che prevede misure specifiche per contrastare questi episodi di violenza e tutelare la sicurezza degli operatori sanitari. Auspichiamo che il prossimo 20 febbraio tutte le sigle sindacali dimostrino responsabilità e sottoscrivano il nuovo contratto collettivo.

La priorità deve essere la tutela della sicurezza e della dignità dei lavoratori della sani-

tà».

In ultimo il segretario Cuozzo e il responsabile Gaetani sottolineano: «Nei giorni scorsi abbiamo scritto alla direzione dell'Asl chiedendo un incontro urgente con il personale coinvolto in questi episodi di violenza. Tuttavia, ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna risposta, né abbiamo visto un segnale di solidarietà da parte dell'azienda nei confronti dei lavoratori aggrediti. Di fronte a questa situazione, continueremo a far sentire la nostra voce affinché vengano adottate misure concrete per garantire un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso per tutto il personale sanitario».●

**L'operatore sanitario è stato ferito alla mandibola. Ha riportato una prognosi di 7 giorni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La casa circondariale di Frosinone in via Cerreto

## I cammini religiosi Viaggio tra fede e sapori

**Giubileo 2025** Alla scoperta delle eccellenze agroalimentari  
Righini: «Un'occasione straordinaria per far scoprire i nostri tesori»

### REGIONE LAZIO

■ Il Cammino Sancti Benedicti rappresenta un viaggio straordinario attraverso la storia, la spiritualità e le tradizioni enogastronomiche del Lazio. Un itinerario che, partendo da Norcia, città natale di San Benedetto, giunge fino all'abbazia di Montecassino, attraversando luoghi di grande significato religioso e culturale, tra cui Subiaco e alcune delle perle della provincia di Frosinone: Trevi nel Lazio, Guarcino, Vico nel Lazio, Collepardo con la certosa di Trisulti, Casamari, Arpino, Isola del Liri, le Gole del Melfa e Rocca-secca.

Nel contesto del Giubileo 2025, questo cammino assume un valore ancora più profondo, trasformandosi in un'opportunità per unire la dimensione spirituale

con la scoperta delle eccellenze agroalimentari del territorio. L'iniziativa "Vivi il Lazio: un cammino di fede e spiritualità tra luoghi, sapori e tradizioni", promossa dall'Arsial su impulso dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio, mira a valorizzare la ricchezza del patrimonio enogastronomico attraverso eventi e incontri che coinvolgeranno pellegrini, viaggiatori e comunità locali.

I dettagli delle iniziative sono stati illustrati a Subiaco nel monastero di Santa Scolastica, alla presenza dell'assessore a bilancio, programmazione economica, agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, parchi e foreste, Giancarlo Righini, dell'abate dom Roberto Dotta, del sindaco facente funzioni di Subiaco Emanuele Rocchi, del presidente della commissione Speciale Giubileo 2025, Giorgio Simeoni e del commissario

straordinario Arsial, Massimiliano Raffa.

«Il Giubileo - ha sottolineato l'assessore Giancarlo Righini - rappresenta un'occasione straordinaria per far scoprire, ai tanti pellegrini che arriveranno, i tesori culturali ed enogastronomici del Lazio. Nella Provincia di Roma, in particolare, sono presenti luoghi unici dal punto di vista spirituale e prodotti di qualità che sono il biglietto da visita dell'intero territorio regionale. In questo scenario Subiaco rappresenta un luogo simbolo grazie alla sua capacità di sapere coniugare una profonda cultura cristiana a eccellenze gastronomiche di qualità superiore. È nostro dovere, quindi, proporre iniziative per far sì che il turista giubilare senta il desiderio e la necessità di conoscere e apprezzare questi luoghi davvero unici». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione dell'iniziativa



Il palazzo dell'amministrazione provinciale in piazza Gramsci

# Servizio civile

## Le domande entro domani

L'iniziativa è rivolta a 48 giovani tra i 18 e i 28 anni

### PROVINCIA

■ C'è tempo fino a domani per presentare le domande di partecipazione ai progetti di servizio civile promossi dalla Provincia di Frosinone. I candidati hanno tempo fino alle 14 per inoltrare la richiesta tramite la piattaforma "Domanda on line" (DOL), accessibile con lo Spid.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato i progetti presentati dall'ente di piazza Gramsci, che vedranno coinvolti un totale di quarantotto giovani tra i 18 e i 28 anni. I programmi si concentrano su settori cruciali come la riqualificazione urbana e l'educazione ambientale, offrendo ai partecipanti un'opportunità unica di crescita personale e professionale.

I giovani selezionati avranno la possibilità di contribuire ad attività mirate alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza alimentare e alla raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'iniziativa punta a sensibilizzare la co-

munità su tematiche di grande rilevanza e a favorire una maggiore consapevolezza ambientale.

### Modalità di partecipazione

Possono candidarsi giovani residenti nella provincia di Frosinone e su tutto il territorio nazionale, nonché cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno. È richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e competenze informatiche di base.

I progetti avranno una durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore e un compenso netto mensile di 507,30 euro. Inoltre, il periodo svolto potrà essere riconosciuto ai fini previdenziali e darà diritto a una riserva del 15% dei posti nelle assunzioni pubbliche per chi lo conclude senza demerito.

### I progetti attivati

La Provincia di Frosinone ha attivato due programmi di intervento: "Crescita verde - I giovani per la sostenibilità sociale urbana e ambientale" (24 posti disponibili) e "Sviluppo verde - Energie per la sostenibilità sociale urbana e ambientale" (24 posti disponibili).

Info sul sito: <https://domandaonline.serviziocivile.it/>. ●



## Lavori pubblici, avanti tutta

**Le opere** Anche per la struttura dell'ex colonia solare sono in corso interventi che proseguono senza pause. Pieno rispetto del cronoprogramma stilato: acceleratore premuto sul campo sportivo del Colosseo e sulle scuole

### LA FOTOGRAFIA

CARMELA DI DOMENICO

La ex colonia solare, almeno sulla carta, era l'opera che - tra sospensioni e riprese - preoccupava di più per quanto concerne il rispetto del fitto cronoprogramma stilato dall'amministrazione per consegnare le grandi opere annunciate ai cittadini entro il 2025. Un intervento di recupero fondamentale per un maggiore sviluppo del turismo dei cammini, in una terra che ha la fortuna di aver ben due significativi percorsi: il cammino di san Benedetto e quello di san Filippo Neri.

E invece, come affermato da Gennaro Fiorentino, assessore ai Lavori pubblici, anche per la ex colonia solare il rispetto dei tempi non è affatto secondario. Nata negli anni 50 sul secondo tornante sulla strada per Montecassino, oggetto di numerosi progetti e di ristrutturazioni coordinate tra diversi enti, era stata utilizzata oltre dieci anni fa come rifugio per alcuni stranieri. Lasciata a lungo nel degrado e poi oggetto di un intervento straordinario: la realizzazione di una quindicina le camere da letto con bagno interno e tanti progetti di accoglienza. Un progetto che "pesa" un milione e 400.000 euro. Durante i lavori, lo ricordiamo, non sono mancati problemi che hanno rallentato il tutto. Adesso, però, la parte strutturale di adeguamento sismico è stata completata, lasciando spazio alle rifiniture interne: così il punto di riposo-ristoro per pellegrini potrà essere consegnato per fine 2025. Una riqualificazione a tutto tondo. «Martedì scorso l'ultimo sopralluogo: è stata eseguita tutta la divisione interna, pareti into-



In alto l'assessore Gennaro Fiorentino. Accanto alcuni lavori degli anni passati all'ex colonia solare



nacate e infissi installati. Così come è in corso di montaggio la struttura per l'ascensore. Quindi a breve, entro un mese e mezzo al massimo - salvo imprevisti - il primo lotto sarà completato» ha spiegato l'assessore. Il secondo lotto, già co-finanziato da diverso tempo, comprenderà la pavimentazione, l'installazione del sistema elettrico e del riscaldamento. Per completare tutto, in base ai progetti stilati, entro il 2025.

L'obiettivo dichiarato era quello di rendere Cassino sempre più moderna, viva, attraente e nevralgica per il territorio partendo dai progetti di rigenerazione urbana che hanno inteso la pedonalizzazione del Corso

e il restyling di piazza Diamare solo il punto d'inizio. Fittissimo il cronoprogramma stilato, rispettato in modo esemplare. Come per la messa in sicurezza e la riqualificazione del teatro romano già completata: si è in attesa soltanto di condizioni meteo più clementi per poterlo inaugurare.

Anche gli interventi al campo sportivo del Colosseo - che diverrà un centro di aggregazione giovanile senza eguali - sono terminati. «Siamo in attesa della certificazione - ha aggiunto Fiorentino - Ma è davvero questione di poche settimane. Potrebbe essere fruibile già entro marzo». Stessa situazione fotografata in relazione ai cantieri aperti per

le scuole cittadine: «La Pio Di Meo è a un ottimo punto. I lavori vanno avanti senza sosta, così come quelli alla Conte» ha aggiunto. L'opera più attesa di tutte resta l'enorme villa comunale (di recente finita al centro di polemiche sollevate dagli ambientalisti per la scoperta in un cantiere ancora aperto - nell'area dedicata ai bambini - di pezzi di un vecchio rudere e di una ex officina dopo la demolizione) in consegna, probabilmente, a marzo. L'enorme polmone verde della città ha già visto il montaggio del nuovo ponte mentre la ditta sta completando i pavimenti. Marcia ingranata, la riqualificazione è servita. ●

**Conto alla rovescia per la villa comunale La consegna prevista a marzo**

# Orazio Capraro resta in sella

**Il punto** A gennaio del 2024 era stato accolto il ricorso sull'illegittimità della proclamazione del sindaco. Sentenza sospesa. Il tribunale civile si è pronunciato: c'è un difetto di giurisdizione. La parola passa alla Corte dei Conti, ma la carica è "salva"

**VILLA SANTA LUCIA**

CARMELA DI DOMENICO

«La giustizia ha trionfato: continuerò a essere il vostro sindaco!». Ad annunciare la decisione del Tribunale civile di Cassino, che di fatto annulla la pretesa incompatibilità alla carica di sindaco di Orazio Capraro, è lo stesso primo cittadino. «Il Tribunale accogliendo l'eccezione presentata dal mio legale, l'avvocato Carlo Risi, ha dichiarato un "difetto di giurisdizione": il Comune non poteva intentare la causa civile nei miei confronti perché la questione era di competenza della Corte dei Conti, trattandosi di un ipotetico danno all'erario comunale conseguente a una ipotesi di responsabilità amministrativa. Ma non solo mia, tengo a precisarlo: anche dell'ex sindaco Iannarelli e del responsabile del servizio. In merito, già nel 2021 la Corte dei Conti aveva chiesto, in relazione al procedimento, la documentazione. E semmai dovesse arrivare qualche contestazione, sono pronto a dimostrare la mia assoluta correttezza nell'operato svolto».

## La questione e la sentenza

A gennaio dello scorso anno era stato accolto il ricorso presentato, tra gli altri, dall'ex primo cittadino sulla illegittimità della proclamazione di Capraro. Sentenza non esecutiva. Era infatti stata impugnata la delibera di assise per una pendenza dinanzi al Tribunale in



Il sindaco  
**Orazio  
Capraro**



veste di responsabile del Servizio tecnico. Eletto nella tornata elettorale del maggio 2023, Capraro si era visto convalidare la proclamazione con delibera del consiglio comunale «mentre persisteva l'illegittimità del provvedimento in virtù della pendenza, dinanzi al Tribunale di Cassino, di un procedimento civile nel quale la precedente amministrazione aveva chiesto la condanna al risarcimento (140.139 euro) per presunti ritardi commessi in veste di responsabile del Servizio tecnico e Lavori pubblici nella gestione di appalti finalizzati alla messa in si-

**Il commento:**  
**«La giustizia  
ha trionfato:  
continuerò  
a essere  
la vostra  
guida»**

rato organico: c'era un rapporto di servizio», «una relazione funzionale caratterizzata dall'inserimento dei predetti soggetti nell'attività dell'ente e da ciò discende la giurisdizione contabile. Le altre questioni devono ritenersi assorbite» si legge. Il Tribunale ha quindi acclarato un «difetto di giurisdizione, spettando questa alla Corte dei Conti. Fissa per la riassunzione del giudizio innanzi alla Corte dei Conti il termine massimo previsto dalla legge». E visto che il "nodo" della legittimità non è materia della giustizia contabile, Capraro resta in sella.

## Il commento

«Passando all'aspetto umano, resta il fatto che è stata letteralmente "inventata" una azione risarcitoria civile dinanzi al tribunale di Cassino - ha aggiunto Capraro - perché quello era l'unico modo per impugnare, ingiustamente, la mia elezione a sindaco e quindi farmi decadere». «Il danaro speso per pagare gli avvocati del Comune poteva essere utilizzato per migliorare la vivibilità dei cittadini. Un contenzioso inutile, una cattiveria gratuita che mi ha causato tanta sofferenza e ansia: in questi mesi ho dovuto subire un vero e proprio pregiudizio all'immagine privata e pubblica e al decoro personale. Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e continuerò ad averne anche per il futuro. Chi si comporta bene, prima o poi, torna a vedere la luce». ●

urezza di una scuola elementare e alla realizzazione di una pista ciclabile». Capraro, dal canto suo, aveva excepto che l'iniziativa processuale aveva «assunto connotati arbitrari, pretestuosi e persecutori». E attraverso l'avvocato Carlo Risi è andato avanti. Il Tribunale di Cassino nei giorni scorsi ha deciso.

«Per questo giudice sussiste il difetto di giurisdizione, spettando questa alla Corte Conti» scrive il dottor Eramo. «Capraro, Iannarelli e Valente - a carico dei quali si chiede l'accertamento di responsabilità - erano inseriti nell'appa-

# Carnevale, conto alla rovescia

**La manifestazione** Tutto pronto per la settantatreesima edizione dell'attesa kermesse di Pontecorvo. Prenderà ufficialmente il via sabato con la presentazione dei carri allegorici, poi l'evento "Maschere in sella"

## È QUI LA FESTA

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Tutto pronto per l'inizio ufficiale della settantatreesima edizione del Carnevale di Pontecorvo. Sabato prossimo la kermesse allegorica più attesa e apprezzata dell'anno prenderà ufficialmente il via. Tanti appuntamenti, molto divertimento per le migliaia di persone che arriveranno in città.

### I carri

Per questa nuova edizione sono previsti quattro carri di prima categoria ("L'oceano dell'illusione" dello staff "La Miniera"; "Sogno ad occhi aperti" del gruppo "Arts Carnival"; "Life" della "Fit & Dance revolution"; "The Dreams" di Guido Della Posta & soci) e due carri allegorici inseriti nella seconda categoria ("Manipolazione globale" dell'associazione "Un ponte a colori"; "Favola 03037" del Cantiere Mezzamavere).

Un'edizione che vedrà anche una presenza speciale con un carro fuori concorso ma molto particolare. Infatti, parteciperà alle due sfilate in programma anche un carro allegorico realizzato dall'istituto comprensivo di Esperia "Il mondo tra le zampe della fantasia". Creazioni speciali che rappresentano il punto principale di attrazione del carnevale pontecorvese, un evento che ogni anno richiama l'attenzione di migliaia di persone.

### Il programma

La kermesse prenderà ufficialmente il via sabato alle 14.30 con la presentazione dei carri allegorici che parteciperanno alla settantatreesima edizione del carnevale di Pontecorvo.

Alle 15 è previsto l'evento "Maschere in sella - Passeggiata in bicicletta" che sarà organizzata da Goout nella zona del "Pastine". Il divertimento proseguirà poi con uno spettacolo per i bambini e, poi, la musica. Prima i dh Simone Della Rosa e Gabry P. E poi ancora lo show "Voglio tornare negli anni 90".

Domenica prossima in programma c'è la prima sfilata con la partenza prevista per le 14 da piazza Giovanni Paolo II (nel rione Pastine). Un lungo corteo che sfilerà lungo le principali strade di Pontecorvo per arrivare, intorno alle 20, in piazza Porta Pia (nel rione Civita) con la presentazione dei carri allegorici e dei gruppi dei carristi. Il 28 febbraio si tornerà a pedalare con "Maschere in Sella - Passeggiata in bicicletta" e, poi, l'international street food. Sabato 1° marzo molti appuntamenti in programma in piazza Giovanni Paolo II e in piazza Porta Pia per arrivare, poi, domenica 2 marzo il gran finale della kermesse, anche in questo caso i carri allegorici partiranno da piazza Giovanni Paolo II, un corteo che sarà aperto dalla street band internazionale "Hobos street band". Alle 20 è previsto l'arrivo in piazza Porta

Pia con il gran finale della settantatreesima edizione del carnevale pontecorvese.

### Il commento

Particolarmente soddisfatto il sindaco Anselmo Rotondo che ieri ha sottolineato la bellezza della kermesse allegorica pronta a richiamare l'attenzione di migliaia di persone: «Questa è la settimana che precede il Carnevale storico di Pontecorvo. La settimana in cui i carristi, i nostri artisti della cartapesta, termineranno le loro opere che, come sempre, lasce-

**Soddisfatto  
il primo cittadino  
Anselmo Rotondo  
che ha lodato l'ottimo  
lavoro di squadra**

ranno tutti a bocca aperta per bellezza e per creatività. Voglio sottolineare il grande lavoro che l'intera amministrazione comunale, che mi onoro di rappresentare, ha messo in campo per regalare alla città e tutti gli appassionati provenienti da ogni parte d'Italia, una manifestazione di alto livello. Una manifestazione dove si coniuga la cultura del carnevale, la tradizione e l'impegno concreto dell'amministrazione comunale su un evento che ci espone al grande pubblico. Ringrazio il delegato agli eventi Massimo Santamaria, ma allo stesso modo ringrazio tutti i componenti dell'amministrazione comunale che stanno mettendo in campo l'impegno per il Carnevale di Pontecorvo edizione 2025. Come sempre, il lavoro di squadra ripagherà l'impegno e gli sforzi profusi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle passate edizioni dell'attesa kermesse pontecorvese



**SORA**

## **Festa di Carnevale Domani la conferenza**

● Domani alle 18.30 nella sala consiliare del Palazzo comunale di corso Volsci, si terrà la conferenza stampa di presentazione del Carnevale 2025. Tutti gli organizzatori, i carristi, le associazioni, le scuole di ballo, i comitati, gli istituti scolastici e i singoli sono invitati a partecipare.





➤ Sapori antichi

**Nelle botteghe la tradizionale ricetta**

● Nelle foto il pugile Nino Benvenuti in visita al laboratorio di produzione dell'amaretto "Da Erzinio", la preparazione del dolce nella storica attività e un'immagine di piazza San Nicola del 1931



Una dolce storia

# L'amaretto ottiene il marchio Igp

**Il punto** Al tradizionale dolce a base di mandorle sarà riconosciuta l'Indicazione geografica protetta. Un risultato frutto di un lungo lavoro portato avanti dai produttori. Domani l'audizione di pubblico accertamento

## IL TRAGUARDO

ARIANNA CASTALDI

■ Mandorle dolci, mandorle amare, zucchero semolato, albume d'uovo e ostia. Pochi semplici ingredienti per un prodotto d'eccellenza: l'amaretto di Guarcino. Un'eccellenza della pasticceria ciociara che sta per essere riconosciuta ufficialmente con l'attribuzione del marchio Igp.

Domani mattina, infatti, la sala consiliare del Comune di Guarcino ospiterà l'audizione di pubblico accertamento per il riconoscimento del marchio europeo di Indicazione geografica protetta.

Obiettivo finalmente centrato grazie al lungo lavoro portato avanti dall'associazione "Produttori Amaretto di Guarcino IGP", presieduta da Palma Pazienza, che si è fatta carico della stesura del disciplinare necessario per l'ottenimento del marchio di qualità. Tra i produttori anche Fernando Ceci, Federica Verdecchia, Francesco Pazienza, Angelo Giorgilli e Fulvio Tagliaferri.

Durante la seduta pubblica, condotta dai funzionari del ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e alla presenza dei funzionari della Regione Lazio e Arsial, verrà dunque letto il disciplinare di pro-



L'amaretto di Guarcino è un dolce a base di mandorle, che si produce a Guarcino, Vico Nel Lazio, Torre Cajetani, Trivigliano, Fiuggi e Alatri

a quello indicato nel disciplinare.

L'apertura dei lavori è prevista per le 11, con l'intervento della presidente e della coordinatrice dell'associazione. Dopo la lettura del disciplinare è prevista la proiezione del video "Amaretto di Guarcino Igp", cui seguiranno i saluti istituzionali.

## La ricetta e la storia

Il tradizionale dolce a base di mandorle posato su un sottile foglio di ostia, inconfondibile grazie alla sua classica forma ellittica, al colore marrone chiaro e a un sapore e un aroma unici, ha una storia lunga un secolo. La leggenda narra che la ricetta sia stata donata da un vecchio frate di passaggio a Guarcino, in segno di gratitudine per l'ospitalità ricevuta dagli abitanti. Dopo chilometri e chilometri di marcia, il frate si sarebbe fermato in paese, ricevendo cibo e riposo.

Secondo l'antica ricetta le mandorle, dolci e amare, vanno mescolate con lo zucchero e l'albume d'uovo, per poi impastare il tutto. Piccole quantità d'impasto vengono poi distribuite uniformemente sulle ostie di forma ellittica.

Tutto in teglia, cottura a 180° e non resta che godersi il gusto e l'aroma di questi piccoli capolavori dolciari. ●

**Nella sala consiliare del Comune l'incontro con la lettura del disciplinare di produzione**

duzione dell'Amaretto di Guarcino Igp.

Scopo della riunione è quello di permettere al Ministero di verificare la rispondenza della proposta e del relativo disciplinare di produzione a quanto previsto dal regolamento europeo. Guarcino, Vico Nel Lazio, Torre Cajetani,

Trivigliano, Fiuggi, Alatri le zone di produzione indicate nel documento. Perché il prodotto possa ottenere il marchio Igp, infatti, è necessario che almeno una delle fasi di produzione, trasformazione o elaborazione avvenga in un'area geografica delimitata e che il processo produttivo sia conforme

**Il Ministero dovrà verificare la rispondenza della proposta al regolamento**

# Piano delle azioni positive

## La giunta lo rende realtà

**Gli obiettivi** Il documento punta a garantire le pari opportunità  
Più equità per le posizioni di responsabilità nell'amministrazione

**CEPRANO**

**SIMONETTA SCIRÈ**

■ La giunta Colucci ha approvato il Piano delle azioni positive (Pap) per il triennio 2025-2027.

Il documento, redatto in conformità all'articolo 48 del Decreto legislativo 198/2006, punta a garantire le pari opportunità tra uomini e donne sul luogo di lavoro e a favorire una maggiore equità nelle posizioni di responsabilità all'interno dell'Amministrazione comunale.

Il Piano prevede una serie di azioni concrete per ridurre le disparità di genere e promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Tra i principali obiettivi figurano: il contrasto a molestie e discriminazioni attraverso la prevenzione di situazioni di mobbing, molestie sessuali o morali, nonché di qualsiasi comportamento discriminatorio legato a

genere, religione o orientamento politico. Inoltre, il Piano assicura l'equità nelle assunzioni e nelle Commissioni di selezione, con la garanzia di una rappresentanza equilibrata tra i generi nei concorsi pubblici e nei processi di reclutamento del personale; l'accesso paritario alla formazione e alla crescita professionale con la promozione di percorsi di aggiornamento e qualificazione per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere e la flessibilità lavorativa con l'adozione di misure per facilitare la conciliazione tra vita privata e professionale, come orari più flessibili e politi-

che di benessere organizzativo. L'analisi dei dati sul personale comunale mostra una sostanziale equità numerica tra uomini e donne, con 18 donne e 16 uomini su un totale di 34 dipendenti. Tuttavia, si riscontra una maggiore presenza maschile nelle posizioni di responsabilità. Infatti, su quattro incarichi di posizione organizzativa, soltanto uno è ricoperto da una donna. Il Comune di Ceprano, attraverso questo Piano, si propone di riequilibrare la rappresentanza di genere nei ruoli apicali e di migliorare il clima lavorativo, eliminando le eventuali barriere che possano ostacolare la piena parità tra uomini e donne. Dunque, è un passo concreto verso un'amministrazione più inclusiva quello compiuto dalla giunta del sindaco Colucci. Tutto questo nel rispetto delle normative nazionali e degli obiettivi per le pari opportunità. ●

**Su 34 dipendenti  
municipali soltanto  
uno degli incarichi  
organizzativi  
è affidato a una donna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo comunale di Ceprano nel parco di Villa Carducci



Michele Santulli  
Mercante d'arte  
e studioso della Ciociaria

La curiosità Il caso della pubblicità sul treno da Parigi alla capitale  
E la ciociara in primo piano vestita con abiti tradizionali

# La Ciociaria, Roma e quel legame forte e indissolubile

**C**ogliamo l'occasione dell'apparizione sul mercato antiquario di un antico manifesto molto particolare per continuare sul nostro tema della ciociarizzazione di Roma dell'800, a gratificazione e informazione del lettore anche se non pochi, inconsapevoli, inorridiranno della "ciociarizzazione" di Roma, molti altri, al contrario, se ne stupiranno: eppure questa è una pagina estremamente significativa strappata via dal libro della storia. Certo che è imbarazzante, qualcuno dirà: la città dei Cesari e dei Papi collocarla affianco ai ciociari, tanto vilipesi!

Abbiamo già illustrato e documentato tale storica parentesi e ora vogliamo documentarla ulteriormente. Il manifesto, come si vede, è una pubblicità dell'inverno 1900-1901 a proposito dell'istituzione di un collegamento di un treno espresso bisettimanale di lusso Parigi-Roma e si ammira la ciociara in primo piano anche essa simbolo di Roma, come Castel Sant'Angelo, la Scalinata o il Colosseo: anche per l'autore del messaggio, un artista spagnolo dell'epoca, era fatto acquisito che la popolazione di Roma fosse la bella ciociara nel suo scintillante costume pur se, in questo caso, con le scarpe e non le ciocce ai piedi.

Ricordiamo inoltre che la Roma papale, pur non essendo mai stata genitrice di arti e di letteratura nella sua storia, nel corso della seconda metà dell'Ottocento fu la culla inusitata di una quantità di artisti, soprattutto pittori specializzati in massima parte in opere pittoriche che decantavano e illustravano la Città Eterna, i suoi monumenti e la campagna, un numero veramente cospicuo: fu una produzione sconfinata, soprattutto di acquerelli che grazie alle continue presenze di turisti e di pellegrini, trovarono facile accesso letteralmente in ogni angolo del pianeta.

E gli abitanti di Roma che vediamo numerosi su tutte queste opere erano solo ed esclusivamente ciociari. Ciò il ciociaro era parte integrante di Roma come il Portico di Ottavia o San Pietro o il Pantheon. Da ricordare anche che la Roma papale di Pio IX era retta da numerosi cardinali ciociari, originari di Ceprano, di Santopadre, di Sonnino, di Gorga, di Boville, di Veroli che ne costituivano la segreteria o le alte sfere, senza scendere nelle categorie più basse che erano sostanzialmente occupate solo da preti ciociari. Erano quei "cardinali ciociari" che suscitavano le aspre critiche dei Gesuiti e che Benedetto Croce più tardi ancor più biasimò in quanto primitivi e arretrati e non ricettivi delle nuove ideologie e scoperte che scuotevano l'Europa.

La presenza ciociara a Roma era attiva e di grande successo e ammirazione anche nelle let-



Gli uomini di questa terra si distinsero nelle arti, nella politica e nella cultura

tere, nelle scienze, nella dottrina: lo scienziato che con altri studiosi, tra cui Angelo Celli, scoprì il germe patologico mortale della malaria che aveva imperversato per venticinque secoli alle porte di Roma e nelle Paludi Pontine, fu un medico originario di Patrica, Ettore Marchiafava, che diverrà

anche il medico personale del Papa e di Casa Reale; nelle lettere e nella letteratura occupavano posizioni di ammirazione Augusto Sindici originario di Ceccano e Cesare Pascarella originario di Fontana Liri con le loro composizioni poetiche in dialetto romanesco, oggi ancora più gustose di prima, se

Il manifesto, risalente all'inverno 1900-1901, che pubblicizza il treno espresso bisettimanale Parigi-Roma

prese tra le mani; giornalista e romanziere celeberrimo fu Giustino Ferri da Picinisco; critico d'arte e letterario ed esteta stimatissimo fu Angelo Conti da Arpino del quale ha delineato un bel ritratto il nostro Marcello Carlini; una nicchia particolare si ritagliò Attilio Taggi da Sgurgola, noto come l'usignuolo della Ciociaria, grazie alle sue composizioni poetiche delicate e dolci, scritte in dialetto ciociaro, oggi anche queste ancora più gradevoli e gratificanti.

Nella musica e nel canto eccelsero, a livelli europei e non solo a Roma, Filippo Coletti, di Anagni, baritono esimio stimatissimo da Giuseppe Verdi, e Elisa Ciccodicola da Arpino, pianista magistrale. Nella lotta politica dell'epoca, si distinsero Luigi Angeloni da Frosinone che fu obbligato a trascorrere la sua vita in esilio continuo all'estero per i suoi ideali libertari e il suo manco di compromessi; Pietro Sterbini da Sgurgola che fu parte attiva nei moti mazziniani romani e che poi, perseguitato, dovette rifugiarsi a Napoli dove anche lasciò traccia imperitura della propria temperie: infatti fondò un quotidiano, ancora oggi in vita e circolante, al quale diede il nome della amata "Roma".

Anche il mondo accademico romano dell'epoca ebbe un rappresentante ciociaro assurdo ai primi posti della scena cittadina sia per l'alta qualità scientifica dell'insegnamento impartito - i suoi studenti lo chiamavano "il professorissimo" - sia per il fattivo e persistente impegno civile, Antonio Labriola da Cassino: sempre presente nelle lotte sindacali affianco degli operai in quel momento particolare della società romana totalmente in balia di palazzinari e speculatori voraci e assetati e sia anche per il continuo impegno sociale finalizzato alla liberazione da schemi e concetti ormai fuori del tempo, facendosi per esempio, coi suoi studenti, acceso promotore della riabilitazione di Giordano Bruno, il filosofo bruciato vivo il 17 febbraio 1600 da una Chiesa fondamentalista e integralista, e anche della erezione della sua statua in Piazza Campo de' Fiori.

In questo scorcio di secolo brillarono veramente nella Città Eterna due altri personaggi ciociari, uno nella scultura, Ernesto Biondi da Morolo, autore de "I Saturnali" alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, e l'altro un eccelso tenore di livello europeo, Evangelista detto Evan Gorga da Broccostella, che, lasciato il canto, diede sfogo alla sua anima di collezionista di oggetti d'arte e di strumenti musicali mettendo assieme nell'arco degli anni una collezione inimmaginabile, consistente - sembra incredibile - di centinaia di migliaia di pezzi, di oggetti anche tra i più disparati: oggi il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali a Roma è dedicato a Evan Gorga. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Maturità tra paure e speranze

**Esami di Stato** È cominciato il conto alla rovescia: il 18 e il 19 giugno sono in programma le due prove scritte. Gli studenti del "Norberto Turriziani" e del "Fratelli Maccari" si preparano ad affrontare l'epilogo della loro vita scolastica

## IL PUNTO

I ragazzi del quinto, già dall'inizio dell'anno scolastico, hanno avvertito qualcosa di diverso dal solito. Infatti quest'anno li attende l'esame di maturità, sarà la fine del loro percorso e purtroppo l'ansia e lo stress li accompagneranno fino al fatidico momento.

Saranno stati i racconti dei loro genitori, o il timore che pur non volendo scaturisce dai professori, che rende quest'ultimo anno scolastico più che una degna fine di un percorso, un ostacolo che molti pensano di non riuscire a superare.

Le date della prima e della seconda prova sono state già stabilite dal ministero, parliamo del 18 e del 19 giugno 2025, mentre il giorno in cui cominceranno gli esami orali verrà deciso da ogni singolo istituto.

Quello che tutti i maturandi dovranno affrontare è la prova di italiano in cui le tracce dei temi saranno ministeriali. Gli alunni potranno scegliere fra tre tipologie: analisi di un testo, produzione di un brano argomentativo e riflessione di carattere espositivo-argomentativo.

Anche le classi quinte del liceo "Norberto Turriziani" si avviano verso la conclusione del loro percorso. In tutto sessantuno studenti, che il 18 giugno prenderanno posto in aula per svolgere la prima prova.

Per quanto riguarda invece il liceo "Fratelli Maccari", i maturandi sono più del doppio, per la precisione 123, divisi in 7 sezioni.

L'istituto è suddiviso in ben tre diversi indirizzi, ognuno caratterizzato da un particolare piano didattico.

Per l'opzione tradizionale la seconda prova scritta consisterà in un saggio di scienze umane, verranno offerti estratti di opere studiate e sulla base di riflessioni personali e studi pregressi, gli studenti potranno elaborare un discorso articolato. In questo caso, la cura della disciplina è stata affi-



data a un commissario interno generando grande sollievo tra gli alunni.

A destare preoccupazione sono le materie di competenza della commissione esterna: lingua e cultura italiana, lingua e cultura straniera e scienze naturali.

Nell'indirizzo economico sociale (LES) la seconda prova tratterà la materia caratterizzante, ovvero diritto ed economia politica: i maturandi analizzeranno alcuni problemi economici, giuridici e sociali. La prova potrebbe essere caratterizzata anche da grafici, tabelle, articoli e riviste.

Per quanto riguarda le materie del colloquio, i ragazzi affronteranno italiano, lingua e cultura straniera e storia dell'arte come materie esterne.

Nell'opzione liceo linguistico la seconda prova consisterà in una

verifica delle conoscenze relative alle lingue straniere, la prova verterà su lingua e cultura straniera 1 (la disciplina studiata in più ore durante l'anno scolastico). Nella prima parte della prova i ragazzi dovranno leggere due brani e rispondere a quindici domande. Nella seconda parte dovranno scrivere due testi di circa 300 parole, uno descrittivo o narrativo e uno argomentativo. Dunque gli studenti saranno impegnati in attività di analisi e produzione.

Nel colloquio invece le materie esterne saranno: italiano, lingua e cultura straniera 2 e storia dell'arte.

Al liceo classico, per la gioia di tutti gli studenti, la materia stabilita per la seconda prova scritta sarà lingua e cultura latina, a differenza dello scorso anno, che sarà affidata ad un commissario inter-

Nei giorni scorsi sono state rese note le materie d'esame dei singoli istituti: le due prove scritte sono in programma mercoledì 18 e giovedì 19 giugno

no, e consisterà in una traduzione ed un commento di autori proposti durante l'anno.

Le materie esterne, invece, saranno filosofia e scienze naturali.

Durante la prova orale la commissione offrirà all'alunno un documento sulla base del quale creare un discorso articolato che comprende tutte le discipline studiate nel corso degli anni.

Il maturando può così dare prova di aver sviluppato spirito critico e pensiero produttivo davanti ad una commissione esterna ed interna, quest'ultima sarà proposta dagli studenti ma stabilita dal corpo docente. Tante sono le informazioni che ancora mancano: nonostante la maturità sia lontana, questi ultimi mesi saranno i più difficili e decisivi per gli studenti dei quinti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I maturandi dei due licei sono in totale 184 divisi in dieci sezioni

## ESAMI DI MATURITÀ

Le materie della seconda prova scritta per ogni istituto



### PER I LICEI

LATINO per il classico • MATEMATICA per lo scientifico (anche per l'opzione scienze applicate e la sezione a indirizzo sportivo) LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 per il liceo linguistico • SCIENZE UMANE per il liceo delle scienze umane DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA all'opzione economico-sociale DISCIPLINE PROGETTUALI CARATTERISTICHE DEI SINGOLI INDIRIZZI per il liceo artistico TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE per il liceo musicale • TECNICHE DELLA DANZA per il liceo coreutico

### PER GLI ISTITUTI TECNICI

ECONOMIA AZIENDALE per l'indirizzo amministrazione finanza e marketing • LINGUA INGLESE NELL'ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI per il marketing, informatica nell'articolazione sistemi informativi aziendali LINGUA INGLESE per l'indirizzo turismo • GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO PER L'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO nell'indirizzo informatica e telecomunicazioni • INFORMATICA per l'articolazione informatica e telecomunicazioni per l'articolazione telecomunicazioni • PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE nell'indirizzo grafica e comunicazione ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE per le articolazioni produzioni e trasformazioni e gestione dell'ambiente e del territorio degli istituti agrari (enologia per l'articolazione viticoltura ed enologia)



### SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Lunedì 17 febbraio 2025

LA SFIDA DELLO "STIRPE" CONTRO LA REGGIANA SI È CHIUSA SULL'I A I

# UN PAREGGIO CHE SERVE POCO

**Serie B** Frosinone sempre penultimo della classe E soprattutto il ritardo dalla zona salvezza è rimasto molto ampio: sempre sei lunghezze



Da pagina 26



SERIE D

## CASSINO SUPERA IL TERRACINA SORA, ALTRO STOP

Il Senigallia rimonta e batte i bianconeri Benedettini di nuovo a +3 sulla Gelbison

Pag 30-31



ECCELLENZA

## Al "Del Bianco" sorride l'Anagni che nel derby stende i gigliati

Ferentino in gol solo nel recupero, termina 2-1 Torna a vincere il Paliano Arce mette un freno alla rincorsa della Vis Sezze Buon pari del Real Roccasecca non ce la fa

Pag 31-32

PROMOZIONE

## Alatri Guarcino, il colpaccio della giornata Bene Anitrella

I verderosa di misura sul Grottaferrata: 3 punti per lasciare la zona playoff I ragazzi di Strambi battono il Belmonte Castello Pari del Monte con la De Rossi Ceccano, tris al Palestrina

Pag 33





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Basket**  
**La Virtus scivola in casa, Ravenna passa 76-70**  
Tortolano a pag. 40



**Eccellenza**  
**Derby all'Anagni, Ferentino ko Successi per Arce e Paliano**  
A pag. 42



**Serie D**  
**Cassino, vittoria e allungo Il Sora dilapida il successo**  
Gli azzurri s'impongono nel derby con il Terracina, doppietta di Abreu e bianconeri si fanno rimontare dal Senigallia, che ribalta il match in 4' A pag. 39

## Il Frosinone non vince più, Greco in bilico

► Solo un pari (1-1) con la Reggina, riflessioni della società

Un punto che serve a poco e con la società che sta riflettendo sul futuro della panchina giallazzurra. La sfida interna con la Reggina doveva essere quella della scossa, del ruggito salvezza, almeno era quanto si auguravano nell'ambiente giallazzurro. Ne è venuto fuori, però, solo un pareggio, peraltro agguantato in extremis. La salvezza è più lontana.



Il tecnico Greco e il capitano Monterisi sotto la Nord dopo il pari

**Spogliatoi**  
**Il mister: «Primo tempo inspiegabile»**  
Cobellis a pag. 38

«Per me il primo tempo è inspiegabile. Dovevamo vincere, è chiaro. La reazione finale è qualcosa di positivo da cui ripartire». Questi alcuni passaggi di Greco nel post gara.

**Le pagelle**  
**Lusuardi e Darboe in giornata no**  
A pag. 38

Il difensore e il centrocampista disputano una gara sottotono rispetto alle attese. Koutsoupias e Begic (entrato nella ripresa) i migliori nel Frosinone

## Alzheimer, il progetto dei Lions a Cassino



La presentazione

### SALUTE

È in discussione alla 10ª Commissione Permanente del Senato una proposta di legge del Lions Club nazionale per riconoscere e tutelare i caregiver (assistenti familiari). È su questo tema e su altri l'associazione lionistica ha organizzato al Comune di Cassino insieme al Progetto "Prendiamoci Cura" il convegno "Alzheimer e dintorni, dalla cura prendersi cura". La dott.ssa Ornella Rodi, moderatrice del convegno, ha aperto i lavori spiegando come sia stata giusta e naturale la collaborazione tra il Lions Club Cassino e il Progetto "Prendiamoci Cura", di cui è responsabile, spiegando che "insieme condividiamo l'impegno di stare al fianco non solo dei malati ma anche delle famiglie per costruire un welfare che includa tutti e non lasci indietro nessuno.

I malati di Alzheimer non sono pazienti come tutti gli altri, oltre alle cure farmacologiche hanno bisogno di essere stimolati, di vivere momenti normali di vita quotidiana in un ambiente protetto dove ci si prende cura e si restituisce loro la dignità." All'incontro hanno partecipato numerosi cittadini, diversi medici del territorio e i rappresentanti dei centri diurni senior. Sono intervenuti i medici Antonio de Marco, Luca Casertano, Claudio Bauco, Angela Abatecola, Marcello Russo, Emilio Tartaglia Direttore del Consorzio Servizi sociali dei Comuni del Cassinate, il Presidente del Consiglio Provinciale Gianluca Quadrini e il Consigliere Comunale Emilio Terranova.

Carmelo Palombo, presidente del Lions Club Cassino, ha ribadito: «La recente legge che ha riconosciuto l'importanza del caregiver non è sufficiente e, soprattutto, non tiene conto dell'enorme complessità del problema. È necessaria una legge che preveda il riconoscimento di contributi figurativi per poter garantire la pensione al familiare costretto ad abbandonare il lavoro per assistere un proprio congiunto; l'organizzazione di corsi di informazione specifici per familiari, badanti ed assistenti; l'adeguamento delle norme socio-sanitarie al nuovo concetto del caregiver familiare, riconoscendolo come cardine e risorsa dell'assistenza».

An. Tor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Persi 21mila giovani negli ultimi 10 anni, imprese in difficoltà

► Calo demografico, le ripercussioni sul mondo del lavoro: mancano sempre più figure specializzate

Per il primo trimestre di quest'anno sono state previste oltre 3mila assunzioni in provincia di Frosinone, ma un'impresa su due avrà difficoltà a trovare i profili professionali richiesti. Mancano le giuste specializzazioni, ma anche la nuova forza lavoro: la Ciociaria nell'ultimo decennio ha perso 21mila giovani tra i 15 e i 34 anni, secondo uno studio della Cgia di Mestre. Un calo demografico che sta avendo ripercussioni pesanti sul mondo occupazionale. Mancano a profili dirigenziali di elevata specializzazione, ma anche operai che soltanto pochi anni fa era più facile trovare.

Pernarella a pag. 36

**La denuncia**  
**Carcere, sanitari nel mirino: altra aggressione**  
A pag. 37

Nuova aggressione ai danni di un infermiere nel carcere di Frosinone: l'operatore sanitario è stato colpito con un pugno in pieno volto ferendolo alla mandibola da un detenuto. A denunciarlo è il sindacato Cisl Funzione Pubblica.

**Supino**  
**Ladri di pedane in azione, azienda ripulita**  
Papillo a pag. 37

Allarme furti di pallet, le pedane usate soprattutto per il carico e scarico merci nelle aziende o come legna da ardere nelle abitazioni private. L'ultimo caso nella serata di sabato in un'azienda tra Supino e Frosinone, portate via decine di pallet.

## La delusione a Campo Staffi



## Piste pronte per sciare, la seggiovia non funziona

Sciatori ieri a Campo Staffi

Maggi a pag. 37

## Cassino

**Pasqualino Gallone, lo storico infermiere Festa per i 96 anni**



Il sindaco di Cassino e altri politici hanno voluto omaggiare Pasqualino Gallone, storico infermiere ed consigliere in occasione dei suoi 96 anni compiuti sabato scorso.

Pittiglio a pag. 36

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

# UNICAS ORIENTA & CAREER DAY

Folcara, Cassino  
27 FEBBRAIO 2025

Comincia con noi  
anniva dove vuoi

An. Tor.

## IL FOCUS

Per il primo trimestre di quest'anno sono state previste oltre 3mila assunzioni in provincia di Frosinone, ma una impresa su due avrà difficoltà a trovare i profili professionali richiesti. Soprattutto operai specializzati. Non ci sono i candidati e quando ci sono manca un'adeguata preparazione. Un problema non nuovo, ma che si aggrava sempre di più anche a causa della crescente carenza della materia prima: i giovani. Colpa della denatalità, ma anche di un trend che vede le nuove generazioni cercare altrove le proprie opportunità. È il quadro che emerge mettendo a confronto due diversi report. Quello di Unioncamere sui programmi occupazionali delle imprese e lo studio della Cgia di Mestre sulla perdita dei giovani. Emergenza quest'ultima che pone la Ciociaria nelle top ten delle province italiane. Partiamo da qui.

## L'EMORRAGIA

Negli ultimi dieci anni è come se la provincia di Frosinone avesse perso un Comune di media grande grandezza. Tipo Anagni o Ceccano. Dal 2014 al 2024 la popolazione tra i 15 e 34 anni è diminuita di circa 21mila unità. I giovani erano 113.256, ora ce ne sono 92.214. Un calo pari al 18 per cento. È un problema? Sì, è un problema. Perché se il calo demografico è un fenomeno di portata generale, il ritornello del mal comune mezzo gaudio risulta un tantino stonato a guardare la classifica che pone la provincia di Frosinone come l'unica non del sud nei primi dieci posti per diminuzione di giovani. Al nono per l'esat-

# Sempre meno giovani, le imprese non trovano operai specializzati

► La Ciociaria in un decennio ha perso un quinto della popolazione tra i 15 e i 34 anni, Le ripercussioni sul lavoro: un'azienda su due ha difficoltà a reclutare le figure richieste



**LA PROVINCIA DI FROSINONE È LA NONA IN ITALIA PER IL DECREMENTO DELLE NUOVE GENERAZIONI**

tezza. Nel Lazio, dove negli ultimi 10 anni si sono persi circa 700 mila giovani, il calo si registra ovunque, ma in modo più contenuto rispetto alla Ciociaria: Roma ha avuto un calo del 2,9% (da 867.034 a 841.589), Latina dell'8,8% (da 128.203 a 116.926), Rieti dell'11,2 (da 32.943 a 29.266)

e Viterbo del 12,7 (da 66.686 a 58.228). Delle 107 province italiane slo 26 hanno un saldo positivo. Sul podio Bologna (11,5%), Milano (10,1%) e Trieste (9,8%).

## LE PREVISIONI

Questa emorragia della popolazione tra il 15 e il 34 anni, che fa il

## I NUMERI

## 21mila

È il calo della popolazione tra i 15 e i 34 in provincia di Frosinone tra il 2014 e il 2024 (pari al 18%)

## 3mila

Sono le entrate nel mondo del lavoro previste nel primo trimestre di quest'anno

## 51%

È la percentuale delle imprese che che prevedono difficoltà a trovare i profili desiderati

## Diurni: «Provincia poco attrattiva per i ragazzi»

## L'ANALISI

Mancano le figure professionali specializzate? Ok, le formiamo noi. È partita così l'avventura del ITS Meccatronico del Lazio Academy di Unindustria, un istituto post diploma che prepara tecnici specializzati nella gestione di sistemi industriali o di macchine e apparecchiature automatizzate altamente complesse. Il progetto è stato avviato a Frosinone, poi sono state aperte le sedi anche a Roma e Latina. Il livello occupazionale dei diplomati, nemmeno a dirlo, è pari al 100%. «Passatemi l'espressione, ma le aziende socie le litigano», spiega Miriam Diurni, presidente della Fondazione che gestisce l'ITS Meccatronico. Diurni ha ben presente quali siano le difficoltà delle imprese a trovare le figure pro-

fessionali specializzate, soprattutto i profili che riguardano l'ambito tecnico-pratico. Per la Diurni c'è innanzitutto un problema nell'orientamento scolastico: «Gli istituti tecnici sono spesso troppo giovani per essere conosciuti e quasi mai sono la prima scelta. Le aziende, al contrario, li conoscono bene e sanno che sono una risorsa indispensabile per la nuova forza lavoro. Bisognerebbe fare di più per informare ragazzi e famiglie, che spesso non sanno come si sta muovendo il mondo del lavoro».

Pesa poi l'emorragia della popolazione più giovane. La denatalità, certo, ma non solo. C'è anche

un problema di attrattività del territorio. «I ragazzi vogliono andare nelle grandi città dove pensano ci siano le opportunità giuste per loro - spiega la presidente della Fondazione dell'ITS Meccatronico - Da parte delle nuove generazioni c'è un'attenzione sempre maggiore alla qualità della vi-

**LA PRESIDENTE DELL'ITS MECCATRONICO: «VA FATTO DI PIÙ SULL'ORIENTAMENTO MA ANCHE SULLA QUALITÀ DELLA VITA»**



Miriam Diurni

ta e questo nella nostra provincia è un problema. L'andamento demografico è in negativo ovunque, il Nord è in crescita grazie all'immigrazione. Qui da noi gli immigrati non mancano, ma riusciamo a trattenerli di meno e anche per loro andrebbe fatto un lavoro di orientamento e formazione verso le nuove figure professionali. Oggi lavori tradizionali, come la conduzione di mezzi, richiedono competenze che prima non servivano». Promette bene, secondo la Diurni, la nuova formula del 4+2. «È stata già avviata al "Volta" di Frosinone e dall'anno prossimo partirà anche al "Majorana". È un modulo attrattivo per i ragazzi, ispirato al metodo anglosassone, che crea una filiera diretta tra scuola, aziende e università».

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

paio con il saldo migratorio altrettanto negativo (sono più quelli che se vanno che quelli che vengono, complice anche un basso tasso di immigrazione straniera), ha ovviamente molteplici ripercussioni. Quelle più immediate e dirette si registrano sul mondo del lavoro dove il problema della diminuzione dei giovani, quindi nuovi lavoratori, si unisce a quello altrettanto crescente della carenza di figure professionali specializzate. I dati emergono dall'ultimo bollettino del sistema informativo Excelsior che fornisce un quadro sui programmi occupazionali delle imprese.

Nel primo trimestre di quest'anno sono state previste 3.280 entrate. Oltre un terzo (38%) riguardano operai specializzati e conduttori di impianti, poi dirigenti specialisti e tecnici (20%) e professionisti commerciali e nel settore dei servizi (19%). La tipologia dei contratti predominante è quella a termine, solo per il 24% sono previsti contratti a tempo determinato.

Quello che balza agli occhi però sono i numeri sulla difficoltà di reperimento delle figure professionali richieste. Una impresa su due ha dichiarato di trovarsi alle prese con questo problema. Un'alta percentuale (58,9% su 670 entrate previste) riguarda profili dirigenziali di elevata specializzazione in campo sanitario, gestionale, ingegneristico, produttivo, commerciale. Nel 2017, anno in cui è partito il sistema Excelsior, la difficoltà di reperimento di queste figure era pari al 35%, nel 2019 al 41% e così il dato è andato progressivamente crescendo.

## LE PROFESSIONI

Un vero e proprio balzo nella difficoltà a trovare lavoratori con le adeguate competenze, invece, si è registrato tra gli operai specializzati e i conduttori di impianti e macchine. Nel 2017 non c'era alcuna difficoltà a reperire operai specializzati nel settore edile. Oggi è pari al 48,8%. Sette anni fa la difficoltà a trovare un operaio che sapesse guidare veicoli per il movimento terra e lo spostamento di merci era pari al 12%, oggi è del 59,5%. E così le percentuali rispetto al passato si sono raddoppiate se non triplicate per meccanici, saldatori, fonditori. Una dato in cui evidentemente, oltre al problema delle specializzazioni, pesa la progressiva carenza della forza lavoro se è vero, ed è vero, che la provincia di Frosinone negli ultimi dieci anni ha perso poco meno di un quinto dei suoi giovani.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RADDOPPIATA LA CARENZA DI CONDUTTORI DI MACCHINE E IMPIANTI, MA ANCHE DI SALDATORI E ARTIGIANI EDILI**

# Infermiere colpito con un pugno, nuova aggressione in carcere

## LA DENUNCIA

Nuova aggressione ai danni di un infermiere nel carcere di Frosinone: il sanitario è stato colpito con un pugno in pieno volto ferendolo alla mandibola. A denunciarlo è il sindacato Cisl Funzione Pubblica.

«Questo grave episodio si aggiunge alla lunga lista di atti di violenza che ormai quotidianamente colpiscono i lavoratori e le lavoratrici della sanità, esponendoli a rischi inaccettabili mentre svolgono il loro servizio essenziale per la collettività – hanno affermato il segretario generale della Cisl Fp Frosinone Antonio Cuozzo e il responsabile della Sanità Pubblica Vincen-

zo Gaetani -. È inaccettabile che chi opera in prima linea per garantire la salute pubblica debba essere costantemente esposto a minacce, aggressioni fisiche e verbali. Il crescente fenomeno della violenza contro il personale sanitario richiede risposte immediate e concrete. Per questo motivo, riteniamo fondamentale e non più rinviabile la firma

**ALLARME DELLA CISL:  
«GLI ATTI DI VIOLENZA  
SI RIPETONO ORMAI  
OGNI GIORNO,  
TROPPI RISCHI PER  
I LAVORATORI»**

del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che prevede misure specifiche per contrastare questi episodi di violenza e tutelare la sicurezza degli operatori sanitari. Auspichiamo che il prossimo 20 febbraio tutte le sigle sindacali dimostrino responsabilità e sottoscrivano il nuovo contratto collettivo. La priorità deve essere la tutela della sicurezza e della dignità dei lavoratori della sanità».

La Cisl fa anche sapere di aver scritto nei giorni scorsi alla direzione dell'Asl di Frosinone chiedendo un incontro urgente con il personale coinvolto in questi episodi di violenza. «Tuttavia, ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna risposta», afferma il sindacato.

# FROSINONE, SOLO UN PUNTO

► I giallazzurri non sanno più vincere, un gol in pieno recupero di Koutsoupis consente di agguantare il pari

► Nel primo tempo canarini senza mordente né determinazione Salvezza più lontana, in bilico la panchina di mister Greco

**FROSINONE**  
**REGGIANA**

**FROSINONE (4-3-3):** Cerofolini; Oyono A, Monterisi, Lusuardi, Di Chiara (79' Partipilo); Koutsoupis, Darboe (46' Pecorino), Bohinen (59' Kone); Canotto (59' Ghedjemis), Ambrosino, Kvernadze (69' Begic). A disp.: Sorrentino, Lucioni, Oyono J., Bracaglia, Vural, Barcella, Cichella. All.: Greco

**REGGIANA (4-2-3-1):** Bardi; Sampirisi, Meroni, Lucchesi (67' Fiamozzi), Libutti; Vergara (88' Marras), Kabashi (79' Reinhart); Ignacchiti, Sersanti, Girma (79' Vido); Gondo (67' Portanova). A disp.: Sposito, Sosa, Cigarini, Maggio, Urso, Kumi, Nahounou. All.: Guidetti

Arbitro: Rapuano

**RETI:** 42' Sersanti, 92' Koutsoupis

Note: ammoniti Libutti, Vergara, Kone, Reinhart, Ghedjemis. Spettatori: 10.317 (abb.: 8.168; biglietti: 2.149)

## SERIE B

**FROSINONE** Un punto che serve a poco, in linea con un ruolino di marcia da retrocessione, è l'esito di una partita giocata solo un tempo dal Frosinone che stenta a dare la svolta al suo campionato. Un Frosinone che non vince da sei partite, in casa da quattro, dal 2-0 del 26 dicembre scorso sulla Salernitana, prossima avversaria nella ennesima sfida salvezza. Ma intanto la zona playoff si allontana a cinque punti e la salvezza a sei, dove staziona la Reggiana, avversaria di ieri, che mantiene le distanze con il favore degli scontri diretti. Dopo il deludente 1-1 la società potrebbe prendere decisioni in merito alla conduzione tecnica della squadra: la panchina di Greco non sarebbe più solida come qualche settimana fa. Quella di ieri era una partita da vincere per tenere a galla le speranze di salvezza diretta, invece i giallazzurri l'hanno appiacciata nel peggiore dei modi, con un primo tempo inspiegabile per una squadra che gioca in casa e deve salvarsi, nel quale ha tirato in porta solo una volta al 45' con Ambrosino su punizione e subendo il gol di Sersanti, su uno dei due tiri verso la propria porta in tutto il match. Partita ripresa grazie alla reazione di "pancia" dei secondi 45 minuti, frutto dell'assedio finale e del primo gol in giallazzurro di Koutsoupis in pieno recupero. Nelle scelte di Greco al fischio d'inizio sorprende quella di Canotto sulla fascia destra del fronte offensivo, non per le qualità del giocatore, quanto per il fatto che il cosentino era fuori dal progetto tecnico da tempo, non convocato da quattro partite e nelle precedenti quattro aveva fatto solo panchina. Con lui in attacco Ambrosino "falso nueve" e Kvernadze sulla fascia sinistra. A centrocampo Bohinen play con Koutsoupis e Darboe al suo fianco, mentre nella difesa a quattro Anthony Oyono e Di Chiara sono i terzini, con Lusuardi e Monterisi centrali. Nella Reggiana unica novità rispetto all'undici sconfitto contro il Cesena quella di Libutti a sinistra al posto di Sosa, con Gondo confermato a punta centrale. In porta l'ex Francesco Bardi ed in panchina Massimiliano Guidetti al posto dello squalificato Viali. Arbitra l'esperto Rapuano di Rimini.

Ritmi blandi all'inizio con il primo tiro del match scagliato al 13' da Koutsoupis alto sulla traversa. Al 23' prima parata, facile, di Cerofolini su tentativo di pallonetto di Vergara. Al 28' grande occasione per gli ospiti: sulla destra l'ex Sampirisi crossa per la testa di Vergara che supera la guardia di Oyono ed impatta il



A lato Koutsoupis dopo la rete del pareggio siglata nel recupero. Sopra e a destra mister Greco, Monterisi e la squadra sotto la curva nord per un confronto con i tifosi

pallone finito di poco alto sulla traversa. Il Frosinone si rifa vivo dalle parti di Bardi, ma l'attenta difesa emiliana non lascia spazi per gli inserimenti dei giocatori in giallo. Ci prova al 37' Di Chiara dal limite. Il suo pallone è ributtato. Al 42' il gol del vantaggio ospite: cross di Libutti dalla sinistra, Lusuardi ribatte corto ed al limite dell'area piccola Sersanti raccoglie e batte imparabilmente Cerofolini, facendosi il miglior regalo possibile il giorno del suo 23mo compleanno. Al 45' arriva il primo tiro nello specchio avversario per il Frosinone. Ambrosino, il migliore tra i suoi, su punizione impegna in una difficile deviazione Bardi.

Al rientro Greco inserisce un attaccante, Pecorino, al posto di Darboe per un 4-4-2 più offensivo. I canarini ci mettono almeno l'intenzione nei primi minuti della ripresa, ma non riescono a rendersi pericolosi con i possessi che si infrangono prima dell'area emiliana. Ci prova su punizione

## Darboe in ombra. Partipilo, ingresso e assist

### LE PAGELLE

#### CEROFOLINI 6

Non può nulla sul gol, per il resto poco impegnato. Si sporca i guantoni solo nella ripresa su Gondo.

#### OYONO A. 5,5

Non dà il contributo atteso soprattutto in fase offensiva.

#### MONTERISI 6

Dalle sue parti non si passa e la Reggiana tenta gli affondi soprattutto sulle fasce, ma anche di testa il capitano giallazzurro si fa ben valere.

#### LUSUARDI 4,5

Altra giornata no per il brasiliano, dopo il gol decisivo realizzato contro il Catanzaro. Al di là dell'errore nel corto rinvio che ha proiziato il gol reggiano, nel primo

tempo disputa una partita condotta da numerosi errori in fase di ripartenza.

#### DI CHIARA 6

E' uno dei più propositivi ma spesso impreciso. Ci prova anche su punizione fallendo di poco (dal 79' Partipilo 6 - Entra e fa la differenza nel cross che penella per la testa di Koutsoupis).

#### KOUTSOUPIS 6,5

Premiato dalla sua prima rete in giallazzurro, una liberazione per lui e lo si è visto con la grande esultanza. Per il resto non brilla a centrocampo, ma nel finale dà una spinta importante all'assedio del Frosinone.

#### BOHINEN 5

Un passo indietro rispetto alla precedente apparizione, con i suoi colleghi di reparto si limita a fare il

compitino con tocchi corti, senza invenzioni (dal 59' Kone 6,5 - Ci mette la solita grinta e cerca con determinazione la porta avversaria. Deve salire di condizione, il suo contributo serve come l'aria che si respira a questo Frosinone).

#### DARBOE 4,5

Ci si accorge della sua presenza solo quando ad inizio secondo tempo lo speaker ne annuncia la sostituzione (dal 46' Pecorino 6 - Dà sostanza all'attacco, ma non riesce di fatto mai a calciare in porta).

#### CANOTTO 5,5

Paga colpe non su per che viene servito pochissimo e non può rendersi utile come saprebbe sulla fascia destra (dal 60' Ghedjemis 5,5 - Infruttoso e poco ordinato. Rimedia anche una ammonizione).

#### AMBROSINO 6

Il migliore tra i suoi. Sfiora il gol su punizione al 42' (unico tiro nella porta avversaria del periodo) e si vede in un paio di spunti interessanti. Piace quando dopo l'1-1 va a riprendere i suoi compagni che esultano per ricominciare la partita).

#### KVERNADZE 5

Male il suo impiego dall'inizio. Perde il duello con Sampirisi (dal 70' Begic 6,5 - Mette qualità e grinta. Impegna Bardi in una miracolosa parata in angolo da cui poi partirà il cross per l'1-1).

#### GRECO 5

Sbaglia qualche scelta iniziale ed il Frosinone da lui designato è a dir poco evanescente. Bravo a dare la carica negli spogliatoi, ma serve qualcosa di più.

Al. Bi.

Alessandro Biagi

## Greco: «Primo tempo inspiegabile, ma alla salvezza ci credo più di prima»

### SPOGLIATOI

Al termine di Frosinone-Reggiana 1-1, il mister giallazzurro Leandro Greco prova a spiegare così una partita che era da vincere, ma che invece ha portato il secondo pareggio consecutivo in casa, questa volta in rimonta, sottolineando il brutto approccio, oltre alla buona reazione, da parte dei suoi giocatori: «Per me il primo tempo è inspiegabile, faccio veramente fatica a comprenderne il motivo. È ovvio sentire la pressione del momento, ma non è giustificabile. Non me l'aspettavo e mi sento molto responsabile di quello che è successo. Nell'intervallo mi sono fatto sentire con i ragazzi dicendo loro che la prestazione nella prima frazione di gioco non rappresenta il loro vero valore. Ci sono ovviamente delle dinamiche che vanno ad influire sul risultato. Faccio fatica ad accettare il primo tempo gio-

cato perché forse non sono riuscito a trasmettere loro serenità e coraggio. Ovviamente mi tengo di buono la reazione nel secondo tempo. Non riesco a tirare fuori da loro la continuità che serve e mi dispiace per tutto il movimento. Ci manca ancora qualcosa e non riesco ad entrarci in maniera profonda».

Un cambio di atteggiamento, quello del secondo tempo (soprattutto nel tambureggiante finale di partita), forse anche grazie ai cambi che hanno prodotto un Frosinone maggiormente aggressivo. Greco la vede così: «Sicuramente mettendo quattro attaccanti siamo stati più aggressivi. Ovviamente non è una questione di modulo. Magari questa scelta ha dato alla squadra più agilità». Poi, sulla corsa salvezza: «Io ci credo più di prima. Da allenatore vivo un grande dispiacere perché non riesco ad entrare nella loro testa in maniera profonda per fargli capire deter-

minate cose che servono in questi momenti. Oggi dovevamo vincere, è chiaro, ci portiamo a casa un punto e soprattutto la reazione finale che è certamente qualcosa di positivo da cui ripartire. C'è altro da cercare e da stimolare, bisogna trovare le chiavi giuste per rimetterci in carreggiata, abbiamo ancora tempo».

In sala stampa anche Koutsoupis, autore del gol dell'1-1, il primo in maglia giallazzurra: «Non siamo sicuramente entrati bene in partita non replicando le buone prestazioni che ci sono state sia con il Bari che con il Catanzaro. Probabilmente il peso della partita ha influito sulla pressione che il gruppo ha vissuto. Mancano dodici partite e forse dobbiamo ripartire da questa gara per cercare di vincere le prossime». Infine su Greco: «Il mister sta facendo di tutto per entrare nella nostra testa e motivarci per uscire da questo momento».

Beniamino Cobellis



La gioia del giocatore greco, rincorso per essere abbracciato

Di Chiara che calcia bene ma alto. Al 58' il secondo tiro nello specchio degli emiliani, con Gondo che a pochi passi dalla porta viene neutralizzato da Cerofolini. Al 59' entrano Kone e Ghedjemis per Bohinen e Canotto e dopo dieci minuti Begic per Kvernadze. I canarini cominciano ad assediare la porta avversaria, finalizzando prima con Ambrosino e poi con Kone e Koutsoupis e prima dello scadere con Partipilo (subentrato a Di Chiara). Tiri centrali che trovano un pronto Bardi. Il portiere reggiano è però chiamato agli straordinari al 91', con l'ultimo entrate Begic che dal limite di destro mira l'angolo, sul quale arriva miracolosamente Bardi. Proprio attraverso le speranze si stavano spegnendo, al 92', in pieno recupero, il gol del pari. Partipilo crossa su azione d'angolo e trova la testa di Koutsoupis che svetta ed inasca la sua prima rete in giallazzurro.

## SERIE B

### RISULTATI

Bari-Cremone	1-1
Carrarese-Salernitana	1-2
Catanzaro-Cittadella	3-0
Cesena-Pisa	1-1
Frosinone-Reggiana	1-1
Juve Stabia-Cosenza	2-0
Modena-Spezia	1-1
Palermo-Mantova	2-2
Sassuolo-Brescia	2-0
Sudtirol-Sampdoria	2-1

### CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S
SASSUOLO	61	28	18	15	58	25
PISA	54	26	16	6	42	22
SPEZIA	50	26	13	11	24	38
CREMONESE	41	26	11	8	7	38
CATANZARO	39	26	8	15	38	28
JUVE STABIA	39	26	8	11	9	31
BARI	34	26	7	13	6	29
CESENA	34	26	9	7	10	34
PALERMO	32	26	8	10	29	27
MODENA	31	26	6	13	7	32
CARRARESE	30	26	8	6	12	24
CITTADELLA	30	26	8	12	23	37
BRESCIA	30	26	8	11	9	31
REGGIANA	29	26	7	8	11	25
MANTOVA	29	26	8	11	8	31
SAMPDORIA	28	26	6	10	10	30
SUDIROL	28	26	8	4	14	31
SALERNITANA	25	26	6	7	13	25
FROSINONE	23	26	4	11	11	21
COSENZA (A)	21	26	5	10	11	23

### PROSSIMO TURNO 22 FEBBRAIO

Sampdoria-Sassuolo 21/2 ore 20.30; Cittadella-Modena ore 15; Mantova-Bari ore 15; Pisa-Juve Stabia ore 15; Reggiana-Carrarese ore 15; Cremonese-Cesena ore 17.15; Brescia-Sudtirol 23/2 ore 15; Cosenza-Palermo 23/2 ore 15; Spezia-Catanzaro 23/2 ore 15; Salernitana-Frosinone 23/2 ore 17.15

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281  
Roma, Via Campana 59 - Tel. 06 682821

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BE Rebel**  
Pay per you

**Inzaghi a meno due da Conte**  
La Juve batte l'Inter e il Napoli allunga  
cronaca, pagelle e commenti alle pagine 30, 31 e 32



**Un party per i 60 anni**  
Piper, il tempio beat che inventò i giovani  
di **Manuela Pelati**  
a pagina 19

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa meno!  
**BE Rebel**  
Pay per you

**Agenda in 5 punti**  
**MA ADESSO PARLIAMO DI CRESCITA**  
di **Francesco Giavazzi**

**T**empo che ci si occupi di crescita. L'allarme degli imprenditori — che hanno alzato la voce chiedendo di riorientare le priorità del Paese a favore di aziende, famiglie, investimenti — è tardivo, ma finalmente è arrivato. Pensare che il rallentamento della nostra economia dipenda solo da ciò che sta accadendo in Germania potrebbe rivelarsi una pericolosa illusione.

La presidente del Consiglio da mesi propone il ritorno al boom di occupazione, omettendo di ricordare che l'aumento dell'occupazione si accompagna a un processo di riallocazione del lavoro: meno industria, più servizi con minore produttività e minor valore aggiunto. Una riallocazione che spiega perché i salari italiani continuano a rimanere tanto più bassi che nel resto dell'Ue. Nel 2022, nelle aziende manifatturiere con più di 30 addetti, quelle che dovrebbero pagare meglio, i salari medi lordi erano 38.000 euro l'anno in Italia, 44.000 in Francia, 48.000 in Svezia, 58.000 in Germania. Sarebbe utile imparare dall'esperienza di un Paese come la Corea del Sud, per alcuni aspetti simile all'Italia. Negli anni '70, quando a Seul si avviò il processo di industrializzazione, il governo manteneva alti i salari, in tal modo obbligando le imprese a spostarsi verso produzioni a maggior valore aggiunto. Fu una scelta contraria all'opinione comune secondo la quale l'industria cresce se il costo del lavoro rimane basso. Anche a quella scelta si deve la nascita, in Corea, di grandi imprese tecnologicamente avanzate, come Samsung, Hyundai, LG.

continua a pagina 22

Da Macron vertice con alcuni dei leader Ue, Nato e Starmer. A Riad americani e russi, senza ucraini  
**Kiev, il duello Europa-Usa**  
Meloni a Parigi con riserva: format debole, meglio un Consiglio straordinario

L'ANALISI  
**Chi ha paura di Trump**  
di **Beppe Severgnini**

Un fratello e una sorella abitano insieme nella vecchia dimora di famiglia. Una vita tranquilla e abitudinaria... continua a pagina 22

**DATAROOM**  
**La fabbrica delle fake news**

di **Milena Gabanelli e Mara Gergolet**  
Disinformazione e fake, la Germania è sotto attacco. Ecco chi c'è dietro. L'effetto moltiplicatore e il ruolo di Elon Musk a favore dell'Afd. a pagina 15

**GIANNELLI**  
**PUTIN E TRUMP DIALOGANO**  
CHISSÀ CHE C'È SOTTO?  
da pagina 2 a pagina 6

LA PREMIER, IL RETROSCENA  
**L'idea che Vance abbia ragione su alcuni punti**  
di **Marco Galluzzo**

A Parigi, alla fine, Giorgia Meloni ci sarà. Sul tavolo convocato da Macron la decisione su quale risposta comunitaria dare dopo le mosse di Trump che sulla trattativa di pace tra Russia e Ucraina ha tagliato fuori Bruxelles. Le riserve della premier italiana, i dubbi sulle ragioni di Vance e le telefonate con la Casa Bianca. a pagina 3

OLTRE SANREMO  
**Lacrime, critiche**  
Noi e il brano di Cricchiechi che farà storia  
di **Aldo Cazzullo**

Ci sono opere senza tempo. Come il *Battesimo* di Gesù di Piero della Francesca, un quadro rinascimentale che potrebbe essere una tela simbolista di fine Ottocento, o potrebbe essere stato dipinto ieri. Oppure, per venire alle canzoni, «Il cielo in una stanza» di Gino Paoli, che ha 65 anni ma è fresca come uno zampillo. continua a pagina 28

**Le storie Il dramma della 25enne. La morte di Canfora, che lavorava per Sorrentino**



Camilla Sarvoisin, ceramista e figlia di un produttore tv, aveva 25 anni

**Camilla, Giacomo e la droga**

di **Rinaldo Frignani e Ilaria Sacchettoni**  
Camilla Sarvoisin è morta dopo aver sniffato l'eroina procurata dal fidanzato, che è indagato per morte in conseguenza di un altro reato. Come il pusher. a pagina 16



Luca Canfora, 51 anni, ritrovato senza vita nel mare di Capri nel settembre del 2023

**Capri, il mistero del costumista**

di **Fulvio Bui**  
È un mistero la morte a Capri di Luca Canfora, il costumista di Sorrentino. Per la famiglia, che ha presentato un esposto, non si sarebbe suicidato. Le indagini. a pagina 17

LA MADRE: ELON, RISPONDI

**E al 13° figlio papà Musk finisce nei guai**

di **Massimo Gaggi**  
L'influencer Ashley St Clair, 26 anni, ha scritto a Musk sui social: «Ho un figlio da te, rispondi su X». Il piccolo di cinque mesi, per Elon, che per ora tace, sarebbe il tredicesimo figlio. a pagina 14

IL QUESITO SUI SOCIAL

**Salvini «sonda» la base leghista: fine vita, tanti sì**

di **Marco Cremonesi**  
Salvini ha lanciato tre giorni fa, sui social, il sondaggio sul fine vita. E la stragrande maggioranza dei pareri della base leghista è stata a favore di una regolamentazione. a pagina 13 Bettone

**ULTIMO BANCO**  
di **Alessandro D'Avenia**

Ad Asterix devo la mia passione per la lettura. Ne divoravo le avventure e l'immanicabile finale con il grande banchetto sotto le stelle e Assurancetourix, il bardo stonato, legato e imbaragliato. Amavo quella gioiosa tavolata a tutta pagina e speravo sempre nel riscatto del cantore confinato nella casa sospesa su un albero. Quella immagine mostrava che la cultura di un popolo si vede da come fa festa, e noi facciamo festa con Sanremo, rito ancora capace (Nazionale di calcio a parte) di unire (anche solo per criticarlo, memarlo o snobbarlo) il Paese. Ma dove risiede il suo potere festivo? Per Darwin attività come ascoltare o fare musica, non avendo «il minimo utile diretto per l'uomo... devono essere collocate fra le più misteriose di cui è dotato» (*L'origine dell'uomo*). Ma il mi-

«Suonala ancora, San»



stero è presto detto: l'utile salva l'animale, l'inutile l'umano, e la festa, con i suoi immancabili ingredienti (gioco, musica, rito), è quanto di più necessario alla nostra sopravvivenza, perché è lo spazio-tempo in cui ci sentiamo voluti al mondo e quindi incoraggiati a vivere. La festa rinnova energie personali e legami sociali, perché crea un rapporto con cose e persone non basato solo sui bisogni ma sui sogni. Oggi ne abbiamo più che mai necessità. Ma come la Musica riesce a fare ciò? E il Festival? Musica viene da Musa, letteralmente «arte della Musa», come museo è «il posto della Musa». I poeti antichi chiedevano: «Cantami, o Zeus», perché, essendo figlia di Memoria e Musa, sa le cose che cantano e che incantano. continua a pagina 18

**ENERGIA FISICA E MENTALE**  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
Alto contenuto di **VITAMINA B12**  
Complesso antiossidante **actiFOL**  
NOVITÀ ALCAINUM AGITA E BEVI  
M. A. MENARINI



IL VERTICE

# Ucraina, piano europeo

Oggi la risposta a Trump dei leader dei paesi Ue, di Gran Bretagna e Nato. Anche Meloni a Parigi. Una forza di interposizione e un inviato ai negoziati: ipotesi Merkel. Gli Usa: "Tregua entro Pasqua"

## Sfida al Cremlino, migliaia in piazza a Mosca per ricordare Navalny

### Il futuro dell'Unione in gioco

di Alberto D'Argenio

Almeno di un mese dal ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, l'Europa si accorge di essere sotto attacco. Anzi, di più. In pochi giorni cancellerie e istituzioni si sono rese conto che la partita è senza precedenti: l'Unione è vittima di un'aggressione concentrata su più livelli. Politico, economico, culturale e potenzialmente militare. Una sfida che questa volta arriva dal cuore dell'Occidente, dal capobranco che per 80 anni ne è stato il faro: l'America. Nelle prime settimane del Trump II, l'Europa ha scelto la prudenza, sperando che il temuto tsunami transatlantico si rivelasse un'onda navigabile. Ma dopo che alla Conferenza di Monaco il vicepresidente J.D. Vance ha bastonato i valori europei, si è lanciato in una ingerenza senza precedenti nella politica interna del principale Paese Ue chiedendo a Friedrich Merz di governare con i neonazisti della AfD dopo le elezioni di domenica prossima e infine con l'esclusione del continente dai colloqui sull'Ucraina, l'Unione ha capito: questa volta la sfida è esistenziale.

continua a pagina 20



▲ Mosca Borisovskoye Cemetery: a un anno dalla morte di Navalny l'omaggio di migliaia di persone

L'Europa risponde a Trump con un vertice oggi a Parigi. Macron e von der Leyen incontreranno i leader di Italia, Germania, Polonia, Inghilterra, Spagna e Danimarca. Si definirà il profilo dell'inviato per i negoziati sull'Ucraina: spunta il nome di Merkel. Gli Usa annunciano la tregua entro Pasqua. E a Mosca migliaia di persone sono scese in piazza per ricordare Navalny.

di Basile Brera, Castelletti, Ciriaco, Di Feo, Ginori, Mastrobuoni e Tito

da pagina 2 a pagina 8

### Atlante politico

## Ora la fiducia nel governo scende ai minimi

di Ilvo Diamanti

Il quadro degli orientamenti di voto degli italiani è stabile. Con una partita a due - Fdi e Pd - in cui il partito di Giorgia Meloni conferma il suo primato. Primato, per altro, che la premier vanta anche fra i leader politici. Tuttavia, un campanello di allarme per il governo c'è: la fiducia dei cittadini nei suoi confronti è ai minimi.

continua a pagina 14

### Le idee

## A Sanremo la fragilità del maschio

di Michela Marzano

Olly, Lucio Corsi, Brunori Sas, Fedez, Cristicchi: i primi cinque classificati a Sanremo 2025 sono uomini. Tutti. Come se le donne fossero scomparse, di nuovo invisibili, o comunque irrilevanti. E anche se le loro età variano - generazione X, Z, Millennial - il dato di fatto resta: sono tutti, inesorabilmente, maschi. Ma sono uomini che sono arrivati sul palco dell'Ariston con testi autentici, che raccontano difficoltà vere, fragilità vere. C'è chi, come Olly, parla di un ragazzo che rimpiange un amore ormai dissolto; Lucio Corsi racconta di qualcuno che non è mai stato un duro; Brunori canta la paternità inattesa. Sono tutti uomini, sì, ma nessuno di loro parla la lingua della virilità tossica. Nessuno usa un linguaggio sessista o violento. Nessuno canta di donne da conquistare, possedere, punire o persino ammazzare se provano a riprendersi in mano la propria vita. Nessuno di loro (era ora!) incarna il patriarcato.

continua a pagina 20

## Così il televoto ha rovesciato ogni pronostico

dai nostri inviati

Fumarola, Macor e Di Paolo

da pagina 24 a pagina 27



Rimadesio

### La tragedia

## Sbranata a 9 mesi dal pitbull di casa

dal nostro inviato Antonio Di Costanzo

ACERRA (NAPOLI) - Il cane di famiglia, un pitbull di grossa taglia, ha azzannato e ucciso Giulia, neonata di 9 mesi, che dormiva sul letto con il papà. Questa la seconda versione che ha fornito agli investigatori Vincenzo Loffredo, il genitore 24enne, dopo aver parlato all'inizio di un'aggressione subita da un randagio in strada. La tragedia si è consumata in un appartamento del rione popolare Ice Snei ad Acerra, provincia di Napoli. Intorno alle 23 di sabato l'uomo è corso verso la vicina clinica Villa dei fiori stringendo tra le braccia la figlia.

continua a pagina 16



## La Juve piega l'Inter è suo il derby d'Italia

di Crosetti, Gamba e Vanni

nello sport



# LA STAMPA

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 47 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TD II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GN

INTERVISTA A TAJANI: ANCHE GLI USA DOVRANNO DIFENDERE KIEV. MARINA BERLUSCONI: TRUMP ROTTAMA L'OCCIDENTE?

## "Non si fa la pace senza Europa"

Ucraina, oggi vertice da Macron. I dubbi di Meloni: vanno evitate pose contro gli Stati Uniti

IL COMMENTO

Quelle parole di Vance  
che sanno di guerra

STEFANO STEFANINI

Alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco, JD Vance ha omesso un piccolo particolare. Fra i nemici dell'Europa - abbandono dei valori, seguito da Russia e Cina - non ha annoverato la seconda amministrazione Trump negli Stati Uniti della quale è il numero due. I messaggi di Washington non lasciano dubbi. - PAGINA 5

BRESOLIN, DI MATTEO, LOMBARDO,  
MOSCATELLI, STABILE

Oggi a Parigi i leader della vecchia Europa proveranno a giocare il loro posto al tavolo dei negoziati per il futuro dell'Ucraina. E in attesa di partecipare ai colloqui, dovranno fare i compiti a casa, come ha chiesto la nuova amministrazione Usa. Tajani: «Non c'è pace senza gli europei, usiamo le sanzioni». - PAGINE 2-7

### L'incubo dell'attacco alla democrazia

Montesquieu

PARLA IL LEADER DEI 5 STELLE

### Conte: "No a più armi, porto l'Italia in piazza"

ALESSANDRO DE ANGELIS

Giuseppe Conte autocritico che non ne fa rispetto all'equidistanza tenuta, prima del voto, tra Joe Biden e Donald Trump: «Mi ero riservato di giudicare i fatti. E come ho criticato la postura bellicista del primo, ora giudico pericolosa l'offensiva unilaterale del secondo». E il presidente MSS dice a *La Stampa*: «Se Trump ci scavalca è perché l'Eu-



ropa e l'Italia sono state incapaci di definire una strategia politica. Uno spettacolo deprimente: Meloni e soci hanno pensato di vincere con le armi, mentre avrebbero potuto vincere solo con la politica e la diplomazia, diventando protagonisti nel negoziato e nella definizione di un nuovo orizzonte di pace e sicurezza per l'Ucraina e le restanti crisi». - PAGINA 7

L'ANALISI

L'Occidente in crisi  
non può dar lezioni

ELSA FORNERO

È paradossale che sia stata l'Arabia Saudita a organizzare, negli ultimi due anni, due conferenze "globali" (nel senso letterale della partecipazione di politici ed esperti da tutto il mondo) per discutere i cambiamenti e i problemi del lavoro. Un paradosso perché l'Arabia e gli altri Paesi del Golfo non sono certo considerati ai primi posti nell'applicazione dei diritti riconosciuti ai lavoratrici e lavoratori, specie se migranti: i cosiddetti "expats", manodopera a buon mercato proveniente da paesi poveri, spesso impiegata in condizioni di semi-libertà, nell'edilizia o nei servizi alberghieri. Da non confondere, peraltro, con i tecnici e i consulenti ben pagati, provenienti da Paesi ricchi per fornire competenze che mancano in loco. - PAGINA 9

Monaco dal '39 a oggi  
quante similitudini

Nathalie Tocci

DERBY D'ITALIA, L'INTER BATTUTA CON UNA MAGIA DI CONCEIÇÃO: BIANCONERI AL QUARTO POSTO



## Juve da urlo

BALCE, BARILLÀ, BUCCHERI

Francisco, un colpo da piccolo genio

GIULIA ZONCA

L'INCHIESTA

Dai mutui alle ferie  
la vita in prestito  
degli italiani  
Ecco chi non ce la fa

ANGELONE, CAMILLI, TURI

SEMPRE PIÙ DEBITI

35.167€ Indebitamento medio

52,7% Popolazione italiana con crediti attivi



Più di un italiano su due vive con un prestito sulle spalle, con una rata media che pesa 278 euro al mese. E crescono i prestiti personali richiesti. - PAGINE 12 E 13

IL SONDAGGIO

Il terzo mandato  
bocciato da 2 su 3

ALESSANDRA GHESLERI

Da un sondaggio di Euromedia Research per Porta a Porta risulta che un cittadino due (50,4%) è contrario alla possibilità di un terzo mandato di governo per i Presidenti delle Regioni. Un cittadino su tre (28,9%) è invece favorevole. Tra coloro che si dicono favorevoli a votare questa proposta si riconoscono il 58,8% degli elettori di Forza Italia, il 55,5% di quelli della Lega e il 45,5% degli elettori di Italia Viva. La maggioranza di coloro che reputano la proposta dannosa vede il 45,6% di Fratelli d'Italia nonché tutte le opposizioni schierate. Azione è l'unico partito i cui elettori non si dimostrano risoluti in una scelta. - PAGINA 11

La faida delle regionali  
spacca destra e sinistra

Carratelli, Berlinghieri

IL DOPO FESTIVAL

## Le paure di Olly: "Sono un gigante timido"

LA POLEMICA

La prevalenza  
del maschio canterino

Simonetta Sciandivasci

IL PERSONAGGIO

Evviva Lucio Corsi  
che non canta se stesso

Caterina Soffici

DONDONI, TAMBURRINO



PAGINE 22-25

LA SATIRA

Come è triste  
il palco senza sberleffi

Luca Bizzarri

I DIRITTI

Disabilità e show  
alternativa del diavolo

Alessandra Comazzi

**RACETIME 24**  
LUXURY WATCHES

OROLOGI D'ALTA GAMMA  
DEI MARCHI PIÙ PRESTIGIOSI

TORINO - Via Vittorio Emanuele II, 36  
E-mail: [racetime24@gmail.com](mailto:racetime24@gmail.com)  
Tel: +39 011 99912802 - Cell: +39 348 2633276  
[racetime24.com](http://racetime24.com)



Lunedì 17 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 47  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 3281811 - fax +39 06 32818230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"  
Spedizione abb. postale D.L. 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2019

**SANREMO IN CALO** Conti perde 1 milione di telespettatori  
**Festival normalizzato: vince Olly (giro Donà), secondo l'alieno Corsi**



● FRECCERO, LUCARELLI, MANNUCCI E SCAGLIONI A PAG. 4-5

**INCHIESTA MEDIAPART** Dopo la rinuncia di Herbert Kickl  
**L'Austria nel dilemma: far governare la destra o farla crescere ancora**



● LORIN A PAG. 6-7

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

Innocente a sua insaputa. La scelta. Sinner patteggia con Wada 3 mesi. È riconosciuto che non voleva doparsi. Accetta di essere responsabile per lo staff (Corriere della sera, 16.2). "Il pagreggio era rimasto l'unica soluzione" (Stampa, 16.2). "Sinner patteggia 3 mesi. Ma è lui la vera vittima" (Giornale, 16.2). "Sinner colpevole di innocenza" (Repubblica, 16.2). Toti, è lei?

Condannato dunque assolto. "Definitiva la condanna di Mimmo Lucano a 18 mesi per falso" (Ansa, 12.2). "Lucano, anche la Cassazione sbugiarda i giudici di Locri" (Unità, 13.2). "La Cassazione smonta il processo all'accoglienza. Si conclude bene l'odissea del sindaco. Il modello Riace non era un crimine" (manifesto, 13.2). "Lucano, caso chiuso. L'accoglienza non era una truffa" (Dubbio, 13.2). "Lasciate stare l'Albania e chiamate Lucano" (Unità, 14.2). "Riace è stata assolta, ma la destra non riesce a farsene una ragione" (Dubbio, 14.2). Quale parola vi sfugge di "falso in atto pubblico"?

Piano con le parole. "Santanchè tiene duro: Non lascio. Ma dopo questa esperienza tornerò a fare l'imprenditrice" (Giornale, 11.1). Più che una promessa, una minaccia.

Il ruggito dei conigli. "Da Berlino a Parigi rivolta contro Vance: Basta ingerenze nella nostra politica" (Repubblica, 16.2). Se ne accorgono dopo appena 80 anni: ammazza che riflessi politici.

Historia bidella vitae. "Occhetto: E' Mosca a essere blasfema. Mattarella ha ragione, la storia non mente" (Repubblica, 16.2). Almeno per chi non l'ha studiata.

Agenzia delle Uscite. "Ruffini chiama Forza Italia" (Fatto, 15.2). L'ex direttore dell'Agenzia delle Entrate vuole allearsi col partito di un frodatore fiscale: cos'è il genio?

Rispetto. "Rispetto alla Meloni, Berlusconi è stato un campione di pluralismo nell'informazione" (Matteo Renzi, senatore Iv. Corriere della sera, 14.2). Un po' come la Meloni rispetto a Renzi.

Nostradamus. "Quello che sta trattando Trump è di fatto una resa... Putin sta portando a casa tutto quello che vuole" (Vittorio Emanuele Parsi, Dubbio, 14.2). Ma Putin non voleva invadere tutta l'Ucraina e poi tutta l'Europa?

L'ultima giapponese. "Zelensky scommette sul collasso russo. L'economia di Mosca comincia a scricchiolare" (Anna Zafesova, Stampa, 16.2). Ciao core.

Novità. "La nuova diplomazia è la legge del più forte" (Domenico Quirico, Stampa, 13.2). Invece la vecchia cos'era?

# “Tregua già a Pasqua”: a Riad i negoziati, a Parigi i piagnistei

**LOREDANA PERLA**  
"A scuola prima si studia la Patria, il resto vedremo"  
● CAPORALE A PAG. 8

**LUCIO CARACCIOLLO**  
"Zelensky doveva trattare nel 2022 Suicidio Nato-Ue"  
● CANNAVÒ A PAG. 3

**MARCO TULLIO GIORDANA**  
Avati ha ragione, serve il ministero per cinema e tivù  
● GIORDANA A PAG. 17



Le due sponde dell'Atlantico Trump e Macron FOTO L'ESPRESSO

■ Gli sherpa di Trump, già in Arabia per preparare il vertice con Putin, confermano che l'Ue è inutile. L'Unione pensa a un invio stabile a Kiev per sabotare gli Usa. Al fronte altri attacchi russi

● GROSSI E MARRA A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**  
I tagli di Meloni affossano i Comuni su opere e green



■ Con l'azzeramento dei fondi, scatta l'addio agli investimenti. La manovra, per il 2025, ha cancellato 8,5 miliardi ora "spalmati" fino al 2034. E nell'Ansi si litiga

● DIMALIO A PAG. 10-11

» "NEVER AGAIN" I disegni di Spiegel e Sacco  
**L'ebreo e l'esperto di Gaza: due matite unificate pro palestinesi**

» Mario Natangelo



Due fumettisti si sono incontrati tra le macerie della striscia di Gaza, non nella Gaza reale ma negli spazi bianchi di un fumetto intitolato "Never Again" pubblicato negli Usa dalla New York Review of books in Italia dalla rivista Internazionale. I due non sono autori qualsiasi e tutto nasce con una telefonata sulle conseguenze del 7 ottobre '23, prende forma in un equivoco e si chiude con una profezia.

A PAG. 18

**IL DIVINO QUOTIDIANO.**

**La cattiveria**

+++ ULTIMORA +++  
La Rai fa proseguire Sanremo a oltranza per coprire le figure di merda del governo  
LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO

**Le firme**

● HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, LENZI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, VALENTINI E ZILIANI

**ALLART**  
FORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
FORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40 ANNO 147° N° 47  
ITALIA  
Sott. in AP. D.L. 30/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, comma 1°



Lunedì 17 Febbraio 2025 • S. Marianna

IL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**160 anni del Piper**  
**Mita Medici: scesi quelle scale e vidi l'Italia cambiare**



**Sanremo da record**  
**Olly festeggia ma sull'Eurovision frena: «Vedremo»**

Servizi alle pag. 18 e 19

**Lo stop agli allenamenti**  
**Sinner in cerca di uno sparring non tesserato**

Martucci nello Sport



## Europa, un vertice ristretto

►Oggi il summit di Parigi con i capi di otto Paesi, più Ue e Nato. Macron lascia fuori anche i Baltici  
Meloni incerta se andare: «Sbagliato dividere i 27». Gli Usa a Riad con Mosca: tregua entro Pasqua

**L'editoriale**  
**DEMOCRAZIE IN CRISI E LEADER «FORTI»**

Vittorio Sabadin

Il decisionismo di Donald Trump sta allarmando mezzo mondo e molti analisti politici già si pongono una domanda inquietante: se il nuovo presidente, decidendo tutto da solo, otterrà i risultati che ha promesso, non indebolirà con il suo successo anche i sistemi democratici ancora vigenti in 63 paesi del mondo, quasi metà dei quali sono in Europa? Le democrazie sono lente e complicate. L'uomo, o la donna, soli al comando esercitano invece un fascino sempre maggiore, come dimostra il successo elettorale dei gruppi estremisti che non nascono dalla loro nostalgia per un'epoca storica funestata da dittature e repressione del dissenso.

Sono soprattutto i giovani a non avere più fiducia nella democrazia. Un'indagine globale della Open Society Foundation ha rivelato che il 35% pensa che un leader forte che non consulti il parlamento sia una buona soluzione per guidare un paese. Un terzo dei diciottenni britannici ha dichiarato che voterebbe per l'estremista Farage, se si andasse alle urne oggi. Secondo uno studio dell'Università (...)

Continua a pag. 21

ROMA A Parigi oggi i leader europei valuteranno una proposta che garantisca la sicurezza dell'Ucraina e freni l'espansionismo russo. Macron ha convocato un vertice ristretto: oltre alla Nato (con Rutte) e alla Francia, ci sono Germania, Regno Unito, Spagna, Italia, Polonia e la Commissione Ue con in più l'Olanda e la Danimarca (in rappresentanza dei paesi scandinavi). La premier Meloni non è certa di andare: «Sbagliato dividere la Ue». Intanto a Riad russi e americani stanno preparando il summit. L'obiettivo: il cessate il fuoco in Ucraina entro Pasqua.

Evangelisti, Sciarra, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 5

**Faccia a faccia tv, domenica Germania al voto**

**Scholz e Merz, prove di coalizione: Vance inaccettabile, Afd estremista**

BERLINO A pochi giorni dalle elezioni politiche (domenica 23 il voto in Germania), in un confronto tv a quattro, il cancelliere tedesco, Olaf Scholz, e il leader conservatore, Friedrich Merz, hanno attaccato duramente la candidatura della AfD, Alice Weidel.



I due hanno accusato AfD di essere un partito di estrema destra. E colpi non sono stati risparmiati al vicepresidente degli Stati Uniti, JD Vance, che solo pochi giorni fa si era espresso a sostegno dell'Afd: «Interferenza inaccettabile».

Bussotti a pag. 6

**Il centrodestra**

**Rottamazione o Irpef, scintille tra Lega e FI**

ROMA Tensioni tra Lega e Forza Italia. Per la Lega «il ceto medio si aiuta con la rottamazione delle cartelle», non con «altre misure». Ma per gli azzurri «il taglio dell'Irpef per i redditi medi fino a 60mila euro dal 35 al 33% rimane un punto fermo».

Bulleri a pag. 9

**A Parma i giallorossi vincono 1-0 e si riavvicinano alle Coppe**



**Il gioiello di Soulé lancia la Roma**

Matias Soulé festeggia dopo aver segnato il gol (FOTO L'ESPRESSO) Nello Sport

**Segue sul web i parenti dell'uomo che uccise Per i giudici può farlo**

►Milazzo, denuncia della moglie della vittima  
La Cassazione: poteva bloccarlo, non c'è intrusione

Valeria Di Corrado  
Federica Pozzi

Seguire sui social un profilo pubblico non rappresenta un'intrusione nella vita altrui, neppure se un condannato per omicidio preterintenzionale segue i profili dei parenti di chi ha ucciso. A stabilirlo è la Cassazione. Che esclude che ciò riveli «un'intrusiva volontà di controllo, suscettibile d'ingenerare un concreto timore per l'incolumità dei congiunti».

Agp. 13

**Il governo: è in arrivo Bonus papà separati in attesa da 4 anni Il pasticcio-decreti**

ROMA Il Bonus padri separati, il sussidio da 800 euro al mese varato in epoca Covid per chi non riesce a pagare l'assegno, non è mai partito. Il governo corre ai ripari: «Misura in arrivo».

Orsini a pag. 11

**Acerra, il padre dormiva: in ospedale ha dato la colpa a un randagio A 9 mesi sbranata dal pitbull nel lettino**

ACERRA Sbranata dal pitbull del papà, mentre dormiva nel suo lettino. Così è morta Giulia, di appena nove mesi, ad Acerra. Inutile la corsa in ospedale. Il padre, Vincenzo Loffredo, 24 anni, sembra che stesse dormendo al momento della tragedia. La madre, Angela, 22 anni, era al lavoro. Stanno però emergendo versioni contrastanti sulla dinamica. In ospedale il padre avrebbe detto che la piccola era stata attaccata da cani randagi per strada, ma poi alla polizia avrebbe ammesso che era stato il suo pitbull. La rabbia dei residenti: «Quell'animale aveva già ammazzato un altro cane».

Neri a pag. 12

**I genitori del 14enne accoltellato a Istanbul «Il nostro Mattia massacrato senza un perché Dalle famiglie degli assassini non una parola»**



Laura Pace  
L'augurio è che le «bestie» che hanno ucciso Mattia «senza un motivo» abbiano l'ergastolo. Ai genitori del 14enne accoltellato a Istanbul, lo chef italiano Andrea Minguzzi e la violoncellista Yasemin Akincilar, resta il dolore. «E delle famiglie degli assassini nessuno si è fatto avanti per esprimere dispiacere».

Agp. 12

**Il Segno di LUCA**  
GEMELLI, LUCIDI E CREATIVI  
Per iniziare la settimana lavorativa in maniera creativa puoi fare affidamento sulla Luna, associando diplomazia e consapevolezza per muoverti con la libertà che desideri, evitando di farti pestare i piedi. Sei più creativo ed estroso del solito ora che sei consapevole di non avere nulla da perdere. Finalmente ti autorizzi anche a dire di no. Nel lavoro la situazione diventa progressivamente più chiara e puoi intervenire con efficacia.  
MANTRA DEL GIORNO  
Quello che funziona, continua a farlo.  
© RIPRODUZIONE INVIATA L'oroscopo a pag. 21

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**  
INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 24/02/2025  
inedit@gruppoalbatros.com  
www.gruppoalbatros.it  
Filomena Creta  
**EQUILIBRI SOSPESI**  
Una raccolta poetica che si presenta come un affresco emozionale e riflessivo. Intessuto di versi che sanno catturare l'animo e indagare le profondità dell'esperienza umana. Con uno stile vibrante e coinvolgente, l'autrice ci fornisce uno specchio in cui riflettere sulle nostre esperienze e valorizzare la nostra esistenza.  
Albatros Il Fido



## L'ORA PIÙ BUIA

# L'UE VUOL GUADAGNARE ANCHE SE HA PERSO

Bruxelles ha affrontato la Russia a muso duro, con armi e sanzioni, illudendosi di avere una posizione di forza. Dopo tre anni, migliaia di morti e miliardi di euro di danni, Putin tratterà solo con gli States. E i leader europei si riuniscono fingendo di contare  
*Il Cremlino: «Trump può venire quando crede». Piano degli Usa: pace entro la Pasqua*

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Per aver inviato armi e denaro all'Ucraina, varato sanzioni contro Mosca (cioè facendo più danno alla propria economia che a quella russa) e giurato sostegno infinito a Kiev in difesa della democrazia minacciata da Putin, l'Europa si era illusa di potersi sedere un giorno al tavolo dei vincitori. Bruxelles e le capitali dell'Unione pensavano di aver conquistato un posto di diritto per trattare la pace. Con ciò dimostrando di (...) segue a pagina 3  
**CARLO CAMBI**  
e **MATTEO LORENZI**  
alle pagine 2 e 3



## Senza deliri Lgbt Sanremo funziona lo stesso, anzi meglio

SARINA BIRAGHI a pagina 2

### Le interviste del lunedì

**RICCARDO MOLINARI**  
«La rottamazione non esclude altri tagli sulle tasse»  
**FEDERICO NOVELLA**  
a pagina 6

**FRANCO COPPI**  
«Concentriamoci sulla durata dei processi»  
**ANTONIO ROSSITTO**  
a pagina 7

**GIULIANA C. CABRINI**  
«Per candidarmi Pannella voleva che divorziassi»  
**GIUSEPPE POLLICELLI**  
a pagina 17

## CARTOLINA

### La gara delle vedove la vince la Picierno

di MARIO GIORDANO

■ Cara Pina Picierno, caro vicepresidente del Parlamento europeo, le scrivo per assegnarle lo scudetto nello speciale campionato delle vedove di guerra. Sono tanti a cimentarsi, elmetto in testa, nella prova del lutto: tutti grandi combattenti da salotto, armati e sgoimenti di fronte all'ipotesi di una trattativa per far cessare il conflitto in Ucraina. Fino all'ultimo l'hanno (...) segue a pagina 23

# L'agenda green disbosca il verde pubblico

Il Pnrr prevede 6 milioni di nuovi alberi nelle città, tuttavia in molti Comuni (specie a guida democratica) si sono visti soltanto abbattimenti massicci allo scopo di incassare, ma ben poche piantumazioni

Laura Magli

«Abbiamo smarrito la capacità di dire le preghiere»

GIULIANO GUZZO a pagina 11

di MADDALENA LOY

■ A distanza di quattro anni dalla rivoluzione verde varata con il Pnrr, gli effetti devastanti di quella scelta si vedono, soprattutto nelle città. L'agronomo Daniele Zanzi denuncia: «Il Pnrr era un treno pieno di soldi, che ha creato solo posti di lavoro. Così hanno distrutto l'ambiente in nome dell'ambiente». alle pagine 8 e 9

ISLAMISMO DILAGANTE

La sostituzione procede spedita E a scorrere è il nostro sangue

■ (f.b.) Nulla accade che non sia già stato ampiamente previsto e annunciato. Il flusso dei barconi che non si arresta, l'Europa ancora funestata da attentati, talvolta commessi da coloro che sono stati amorevolmente accolti in

qualità di rifugiati. (come accaduto a Villach sabato sera per mano di un siriano, ennesimo episodio di una lunga serie, tra cui l'attentato di giovedì scorso a Monaco di Baviera, dove un afgano ha (...) segue a pagina 5



FANATISMO Il killer di Villach

## MITO CHE RESISTE

# La ricerca del Graal va avanti ancora adesso

SCRIPTA MANENT

L'eutanasia mette fine pure allo sviluppo delle terapie

di SILVANA DE MARI

■ Dieto ai sofismi di chi sostiene il suicidio assistito, cianciando di «diritto di morire», c'è la banale esigenza

di risparmiare soldi e posti letto. Accorgendosi di essere considerati un peso dalla società, inoltre, sempre più malati chiederanno la soppressione. Così, la ricerca su alcune patologie, specie se rare, si fermerà. a pagina 13

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Passata di penna in penna attraverso i secoli, anche nel vuoto e nella desolazione del nostro tempo il cammino di speranza tracciato da Parsifal sulla leggenda del Graal, raccontata per la prima volta tra il 1175 e il 1190, resta aperto. Durante il suo cammino Parsifal si imbatte una prima volta nel castello del Graal e nel re Amfortas, ma non è

pronto. Rimane in silenzio e perde l'occasione. Solo molto più avanti, dopo aver compreso i suoi errori e i suoi peccati, cresciuto ed elevato, Parsifal potrà accedere al Graal e guarire. Il professor Claudio Bonvecchio, studioso della materia spiega: «Questa leggenda ha segnato la storia dell'Occidente, ancora oggi agisce nel profondo del nostro inconscio. E ci mostra come fare i conti con la nostra parte oscura e può guarirci da una vita sterile». alle pagine 14 e 15



in edicola  
IL NUMERO DI  
FEBBRAIO

**PUÒ PREVENIRE I TUMORI AL COLON: GLI EFFETTI BENEFICI DELL'ASPIRINA**  
Rizzoli a pagina 13

**DE SIO E IL PESO DELLA SOLITUDINE: «ANCHE SE VIVO IN MEZZO ALLA FOLLA»**  
Borselli a pagina 14

**KIMI ANTONELLI VISTO DALLA MAMMA: «A UN MESE ERA CON ME NEL PADDOCK»**  
Guidotti alle pagine 28-29

**OLLY, IL VINCITORE DEL FESTIVAL: «MA IO NON VOLEVO IL PRIMO POSTO...»**  
Giordano a pagina 22

**Clemente**  
L'OLIO BUONO VERAMENTE

50 il Giornale del lunedì

# il Giornale

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLV - Numero 7 - 1.50 euro\*

**Clemente**  
L'OLIO BUONO VERAMENTE

**l'analisi**  
**CIA, SPIE INCAPACI MA ORA SI CAMBIA**

di Edward N. Luttwak

Il nuovo direttore della CIA nominato da Trump, John Ratcliffe, ha dichiarato di volere agenti che siano «disposti ad andare in posti dove nessun altro può andare e a fare cose che nessun altro può fare». Si potrebbe pensare che qualsiasi funzionario dell'Intelligence risponda a questi requisiti minimi, ma diversi direttori della CIA nel corso degli anni hanno lamentato l'assenza o quasi di figure del genere.

Eppure Ratcliffe è ora sotto un furioso attacco da parte degli amici della CIA accuratamente coltivati nei media (le relazioni con i media, Hollywood compresa, sono l'abilità principale della CIA), con David Ignatius del *Washington Post* in testa: «Il passo falso più pericoloso della Casa Bianca». In sostanza, accusano Ratcliffe di aver sgarbatamente mostrato la porta proprio alle persone di cui ha bisogno. In realtà bisogna sperare che moltissimi se ne vadano, perché la triste verità è che la CIA è singolarmente priva di persone disposte e capaci di servire in qualsiasi posto «dove nessun altro può andare».

La CIA ha molti effettivi all'estero - troppi, probabilmente - ma prestano servizio in «stazioni», un termine drammatico per uffici perfettamente normali che fanno parte delle cancellerie del Dipartimento di Stato all'estero. È lì che lavorano gli agenti della CIA, sotto gli occhi del servizio di sicurezza del Paese ospitante, che può tenerli sotto costante osservazione, come accade in Cina, Russia e altri Paesi. Per questo non possono «fare ciò che nessun altro può fare».

Tuttavia, la CIA ha un'altra (...)

segue a pagina 7

**IL DIBATTITO VERSO IL VOTO**  
**Germania, Afd isolata Anche la Cdu chiude: «Nessuna alleanza»**

Francesco De Felice

Il cancelliere tedesco e candidato Spd, Olaf Scholz, e il candidato cancelliere della Cdu-Csu, Friedrich Merz, hanno entrambi attaccato la candidata dell'Afd, Alice Weidel, durante il dibattito televisivo in vista delle elezioni federali in Germania, accusandola di rappresentare un partito estremista di destra.

a pagina 8

**IL SUMMIT DI PARIGI**  
**Ucraina, l'azzardo di Macron**  
Oggi Meloni al vertice. Anche Bruxelles ha dubbi sulla strategia francese  
**Marina Berlusconi: «Trump non distrugga l'Occidente»**



**IL NAPOLI RESTA A +2**  
**Inter sprecona, Juve più cinica**  
**Conceição decide il derby d'Italia**  
servizi alle pagine 24-25

Una riunione urgente, convocata a stretto giro dopo il disastroso esito della Conferenza di Monaco, per provare a restituire voce all'Europa messa alla porta dagli Usa: Emmanuel Macron chiama a Parigi le potenze europee. Giorgia Meloni tra i protagonisti.

servizi da pagina 2 a pagina 6

**IL DISCORSO DI VANCE**  
**Le domande che l'Europa non sente**  
di Giovanni Totti a pagina 15

**TRAGEDIA AD ACERRA**  
**Sbranata a 9 mesi dal pitbull**

Era a letto col padre. Le due versioni del genitore  
Stefano Vladovich

■ Bambina di 9 mesi morta sbranata da un pitbull in casa, trovata dal papà a letto «in una pozza di sangue». La mamma era al lavoro. Giulia è arrivata nel pronto soccorso della clinica Villa dei Fiori di Acerra (Napoli), senza conoscenza, con la testa sanguinante.

Felice Mantì a pagina 9

a pagina 12

**DAL VINO AI DISTILLATI**  
**Multe e salute, l'alcol in crisi**

Consumi in calo, crolli in Borsa: «Non si beve più»  
di Marco Zucchetti

■ Il 2024 è stato l'annus horribilis per gli alcolici. Il consumo mondiale è calato del 2,6%, i big del settore hanno patito perdite pesanti sui mercati. Colpa dell'inflazione, ma anche di una «demonizzazione» dell'alcol, che ormai è il nuovo tabù dell'Occidente.

con Andrea Cuomo alle pagine 16-17

la stanza di  
*Vittorio Feltri*  
alle pagine 20-21  
**Chi festeggia a comando**

**INSULTI RAZZISTI DURANTE BARI-CREMONESE**  
**«EL MUDO» (TROPPO) LOQUACE**

di Tony Damascelli

Strani casi della vita. Lo chiamano «El Mudo», sarebbe «Il Muto», perché, dicono, sia timido, di rarissime parole. Egli è Vázquez Franco Damián, è un argentino di Tanti, provincia di Córdoba, a breve compirà anni trentasei, gioca con la Cremonese, in serie B, ha pure indossato la maglia azzurra della nazionale, convocato da Antonio Conte ma ritenendosi totalmente e profondamente argentino ha abbandonato l'azzurro per l'albiceleste dei campioni del mondo. Però «El Mudo» entra in un altro tipo di cronaca, è lui, per accusa manifesta, ad avere rivolto all'avversario del Bari, Mehdi Dorval, algerino la raffinata espressione «Neg... di m...», frase confermata da Longo, allenatore dei pugliesi. Dorval, che aveva segnato il gol del pareggio, è uscito piangendo dal campo di gioco. Paolo Armenia, direttore generale della Cremonese ha smentito il fatto: «Abbiamo parlato col ragazzo che ha negato nel modo più assoluto di aver rivolto offese razziste al calciatore del Bari. Per noi il discorso finisce qui». Si ricava che, durante i novanta minuti, Vázquez non sia effettivamente El Mudo ma torni ad esserlo dopo la fine della partita. Capita a certi bianchi di...

**Nuova**  
**AMICA**  
**EL DORADA**  
L'AMICA D'ORO

CONTI UOMO NERO. ATTIVISTE SCATENATE

# Delirio delle femministe A Sanremo il Patriarcato

Cinque maschi finalisti e subito scoppia la polemica contro il conduttore

ALESSANDRO GONZATO

Scusate, nessuno che gridi al razzismo? Sveglia: a Sanremo non c'era neanche un cantante di colore! Altro che il "Papa nero" dei Pitura Fresa: ha dominato il potere bianco, Carlo Conti a parte. Aggiornate subito le pseudo femministe che hanno strillato al patriarcato perché i primi cinque in classifica sono uomini. Ma vi pare? Le

attiviste, scatenate sui social, sono riuscite ad attaccare il conduttore che ha rivolto alla proca co-conduttrice Elettra Lamborghini una battuta, «metti il turbo», e non hanno notato il pallore dei concorrenti. Vabbè, accontentiamoci. Ah: guai a scrivere "valletta", attenzione. (...)

segue a pagina 2

commento di MARCO PATRICELLI a pagina 12



LA LEGGE DEL TELEVOTO

## Giorgia bocciata dal pubblico a casa

dall'invitato a Sanremo

FABRIZIO BIASINI

Ogni santa volta che viene calata la serranda sul Festival di Sanremo - cascate il mondo - la colpa per questa o quella presunta ingiustizia ricade sulla sala stampa. Mahmood batte Ultimo al fotofinish? Colpa della sala stampa. Angelina svemica (...)

segue a pagina 3

## DIPLOMAZIA FROU FROU

# L'ultima Macronata

Ucraina, il presidente francese improvvisa un vertice a Parigi  
Piano americano per l'accordo sul cessate il fuoco entro Pasqua

L'editoriale  
Il soufflé  
dell'Eliseo  
è già sgonfio

DANIELE CAPEZZONE

Il soufflé preparato dallo chef Emmanuel Macron è molto probabilmente destinato ad afflosciarsi, e quello che era stato pomposamente annunciato come un "supervertice sulla sicurezza europea" - oggi a Parigi - è già stato ridimensionato dallo stesso Ministro degli Esteri francese Jean-Noël Barrot a "riunione di lavoro", anzi a non meglio precisati "colloqui".

Inutile girarci intorno: ma chi è Macron? Intendiamo dire: chi è per ergersi a capotavola dei leader europei o a loro guida completamente autoproclamata? Se infatti si trattasse di riunire formalmente i capi di stato e di governo dell'Unione, esisterebbe il Consiglio Ue. E invece stavolta, con criteri assai discutibili, saranno presenti sette paesi su ventisette.

Quanto agli altri partecipanti extra Ue (il Regno Unito e il segretario generale della Nato), è impensabile che desiderino uno scontro al calor bianco con Washington.

La realtà è che Macron ha obiettivi tattici di corto respiro, come sempre, soprattutto quando invece finge di essere portatore di una strategia di lungo periodo. Per un verso, sul piano interno, cerca più che altro di coprire (...)

segue a pagina 4

MARINA BERLUSCONI



«Spero che Trump  
non rottami l'Occidente»

MASSIMO SANVITO a pagina 5

MAURO ZANON

«Snobbata da Trump, la vecchia Europa reagisce», ha scritto ieri *Les Echos*. All'indomani della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, segnata dal discorso del vicepresidente americano J.D. Vance contro l'Ue e dalla conferma che gli americani stanno pensando di negoziare la pace in Ucraina (...)

segue a pagina 4

PROPOSTA DELLE IMPRESE

Energia, come tagliare  
12 miliardi in bolletta

ANTONIO CASTRO

Rinnovare il "parco" eolico e fotovoltaico italiano per ridurre la dipendenza dall'estero, tagliare i costi e innescare un virtuoso sistema di crescita dell'indipendenza energetica che potrebbe portare benefici stimabili complessivamente in oltre 12 miliardi per il nostro sistema Paese. (...)

segue a pagina 11



TRAGEDIA AD ACERRA (NA)

Sbranata a nove mesi  
dal pitbull del papà

DANIELA MASTROMATTEI

Aveva solo nove mesi e tutta la vita davanti Giulia, la bimba sbranata dal pitbull di casa che chissà quante volte le aveva fatto le feste. Eppure quello stesso cane l'ha presa a morsi sul collo, sulla testa e ha martoriato il suo corpicino. La tragedia si è consumata in un attimo mentre dormiva nel lettone (...)

segue a pagina 14

FALLO  
DI REAZIONE

La maestra  
Cuzzocrea  
non sa perdere

PIETRO SENALDI

Tocca occuparsi di Annalisa Cuzzocrea, la Kuzzo, come le piace farsi chiamare, forse in omaggio al fattore K, che sta per *Kommunizm*, parola che emoziona sempre a sinistra. La collega (ahi lei e ahi noi, nessuno se il può scegliere) di *Repubblica* ieri se l'è presa (...)

segue a pagina 2

TRAUMI  
DA FESTIVAL

Merlo e Serri  
Le dame di Capalbio  
contro Cisticchi

ANNALISA TERRANOVA

Ehi, ma che vi ha fatto Simone Cisticchi? Dico a voi, che state sempre su lavagne mediatiche a stilare la lista dei cattivi e dei buoni, a voi risentiti di *Repubblica* dove il live anti-Sanremo (quest'anno purgato dai prediccozzi) è andato di pari passo con la stroncatura (...)

segue a pagina 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



CERNOBYL

## La vera noia sono le critiche a Sanremo

DI TOMMASO CERNO

**I**n principio fu il sovranismo. Sanremo doveva essere per la pseudo intelligenza di sinistra l'archetipo del neo fascismo meloniano in salsa canora. E lì ci aveva provato Roberto Saviano a candidarsi a guru della nuova opposizione che anziché occuparsi di politica, di lavoro, delle indagini che colpiscono i suoi dirigenti, di immigrati clandestini, di attentati islamisti si sarebbe occupata di pentagramma, arrangiamenti, melodie. Poi si è presentato sul palco tale Roberto Benigni, praticamente la loro icona, colui da cui discende il loro stesso karma progressista e hanno dovuto tacere. E così è partita la controffensiva radical chic, quella della teoria della noia, la rassegnazione, la noluntas di Schopenhauer. A dirci che il Festival in pratica non c'è stato e quei tredici milioni di italiani che l'hanno guardato sono tredici milioni di idioti. Il tutto mentre i loro paladini europei Scholz e Macron si fanno ridere da tutto il mondo fingendo dopo due anni di accorgersi che in Ucraina c'è una guerra. Un esempio di rassegnazione e di noluntas ben più grave del Sanremo di Conti. Che rispetto allo stato in cui versa l'Ue sembra un rivoluzionario in ottima salute.

## MARINA BERLUSCONI

«Trump non rottami l'Occidente  
Ue faccia autocritica»  
a pagina 11

## Nel Pd in crisi d'identità è partito il Big Bang di metà legislatura Da Genova a Milano e Napoli: via libera alla fronda anti Schlein Ecco chi risponde davvero all'appello del «nemico» Franceschini

# il duELLY

ALDO ROSATI  
a pagina 2

### L'INTERVISTA

La ricetta di Verini  
«No ai diktat sul fine vita  
Ruffini? Inutile un centro  
preso nell'area del Pd  
E Schlein ascolti Prodi»



Sirignano a pagina 3

### DI ROBERTO ARDITI

Schlein quasi cotta  
La solita ricetta  
del Nazareno  
a pagina 3



### Il Tempo di Osho

Conti e il Sanremo dei record  
La protesta per Giorgia esclusa



«Ma che te pensi che  
basta chiamasse Giorgia  
pe ariva primi?»

Antini a pagina 20

### DI FRANCESCA ALBERGOTTI

La fasciocensura  
che stavolta  
non ha funzionato  
a pagina 21

### INTERVISTA A OLLY

«La mia vittoria  
fantastica, folle  
e inaspettata»  
Guadalajara a pagina 21

### L'ASSE RADICALI-CENTRODESTRA

Vittime della malagiustizia  
Arriva l'assegno riparatore

L'ingiusta detenzione di Zuncheddu alla base della proposta di legge dei radicali. Previsto un assegno mensile, all'innocente che esce dal carcere, dal momento dell'assoluzione fino alla sentenza di risarcimento del danno.



Sorrentino a pagina 7

### IL VERTICE A PARIGI

Il fantasma di Ursula  
e l'Ue ci prova con Macron  
per contare nella pace di Kiev  
Gli Usa: tregua entro Pasqua

Parte oggi da Parigi la lotta della Ue per non restare fuori dal negoziato sull'Ucraina, che gli Usa intendono condurre da soli con la Russia. Macron ha convocato d'urgenza una riunione dei principali leader Ue per aver peso nelle trattative. Inviati Usa sono a Riad per preparare l'incontro Trump-Putin.



De Rossi a pagina 4

### PARLA L'AMBASCIATORE CECCHIA

«Ecco perché Meloni sarà il ponte tra Europa e Usa per la pace in Ucraina»

Subiaco alle pagine 10 e 11

### DI GIANLUIGI PARAGONE

Noi spegniamo pure la luce  
Tanto c'è l'AI che la consuma  
a pagina 5

### DI VITTORIO ZUCCONI

È il nucleare l'unica chance per colmare il gap di energia  
a pagina 9

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko  
a pagina 30

### LA TRAGEDIA NEL NAPOLETANO

Uccisa dal pitbull mentre dorme con il padre



Bruni a pagina 13

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA**  
Dormitebene

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI  
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Metastamina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL TEMPO  
**ROMA**

TRA MALTEMPO E LAVORI  
Bentornata buca killer  
Due giorni di pioggia e le strade tornano colabrodo



Mariani a pagina 17

ALL'OSPEDALE GRASSI DI OSTIA  
Per vedere la mamma picchia 5 infermieri

Sbraga a pagina 19



Lunedì 17 Febbraio 2025  
ANNO VI - NUMERO 47

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane SpA in A.P.  
DL 35/2003 conv. L. 46/2004  
art. commat. CCB Milano



## IL NUOVO ORDINE MONDIALE

# I vecchi Usa sono morti L'Europa scriva il suo futuro

JOSCHKA FISCHER

Il passaggio pacifico del potere presidenziale è una consuetudine politica negli Stati Uniti dalla fine del secondo mandato di George Washington, 228 anni fa. Nonostante una sanguinosa guerra civile negli anni Sessanta del XIX secolo, questa tradizione ha rappresentato nel tempo un segno di stabilità, che è valso agli Stati Uniti il titolo di più antica democrazia del mondo moderno. Con la crescita dell'influenza internazionale del paese, soprattutto dopo le due guerre mondiali del Ventesimo secolo, il suo sistema di governo è diventato sempre più un modello per gli altri. Ma lo status e il ruolo dell'America nel mondo sono destinati a cambiare con il secondo mandato di Donald Trump. L'occasione arriva quattro anni dopo che questi aveva cercato di ribaltare i risultati di un'eletzione libera e democratica. Trump ha già chiarito di volere molto più di un cambio di politica a Washington.

a pagina 4

## LA GRANDE PAURA DELLA SINISTRA

# Tajani o La Russa? La corsa al Colle è già cominciata

DANIELA PREZIOSI

È rimasto impassibile, Ignazio La Russa, con la faccia frezzata in un'espressione tetragona, giovedì mattina, nella prima fila della Sala della Regina di Montecitorio, mentre dal palco venivano raccontate le atrocità dei fascisti. Il presidente ha assistito stoicamente alla lezione magistrale (di antifascismo) offerta dall'ufficio studi storici del Viminale di Matteo Piantedosi, presente al suo fianco ma visibilmente molto più a suo agio. Da La Russa neanche un fiato, per un'ora e mezza. Alla fine si è fiordato a stringere la mano al rabbino. La Russa si è già rimangiato le parole sui Bozen, presto dovrà rimangiarsi anche la rocciosa professione di anti-antifascismo, se da seconda carica dello stato vuole diventare la prima.

a pagina 7

## BRUXELLES TEME LA FINE DELLA PROTEZIONE MILITARE USA E, DUNQUE, DELLA SICUREZZA DELL'UNIONE

# L'Europa e il summit anti Trump Meloni deve scegliere con chi stare

Oggi il vertice in Francia convocato da Macron. Sul tavolo la scelta di escludere l'Ue dalle trattative sull'Ucraina. Presenti tutti i grandi paesi più il britannico Starmer. Il doppio gioco della premier può diventare un boomerang

CASTELLANI, DA ROLD, GIRO, LEONE, MERLO e SERUGHETTI da pagina 2 a 5

«Ci sarà un incontro sulla pace per l'Ucraina la prossima settimana in Arabia Saudita, non con me e il presidente Putin ma con dei funzionari. Ci sarà anche l'Ucraina». È la posizione finale di Donald Trump sugli incontri di pace. I grandi assenti saranno gli europei, esclusi dalla "nuova Yalta". Superato il primo momento di sgomento Macron ha indetto un vertice urgente con i capi di governo di Germania, Gb, Italia, Polonia, Spagna, Olanda e Danimarca, presenti anche Ursula von der Leyen e il segretario generale della Nato. L'obiettivo è difficilissimo: dare una risposta comune allo shock arrivato da Trump. Vigilanza speciale sarà Meloni.

Giorgia Meloni ha incontrato il presidente francese Macron la scorsa estate a Versailles, in occasione della sua trasferta a Parigi per le Olimpiadi  
FOTO EPA



## MINISTRI E MELONIANI PRESIEDONO ENTI CHE PRENDONO FINANZIAMENTI A PIOGGIA E GESTISCONO POTERE

# Lobby e figli, ecco le fondazioni "nere"

STEFANO IANACCONE  
a pagina 6

Farefuturo, think tank legato al ministro Urso, ha promosso un incontro con realtà vicine al presidente Usa  
FOTO ANSA



## FATTI

# La "dismissione" climatica c'è Ma non è un destino ineluttabile

FERDINANDO COTUGNO a pagina 8

## ANALISI

# Palazzo Chigi come banca d'affari Così penalizza la Borsa e le aziende

ALESSANDRO PENATI a pagina 9

## IDEE

# La nostalgia e l'attesa di un miracolo Pure stavolta Sanremo è stato politico

LISA DI GIUSEPPE E WALTER SITI a pagina 14 e 15

€2\* in Italia  
Lunedì 17 Febbraio 2025  
Anno 161°, Numero 47

\* solo in Puglia in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".  
"Il giudice e l'impresa" €12,90 in più con "Evidenze della libertà"  
€12,90 in più con "La città di Andria e Trani" €10,90 in più con "Franchising per più piccoli - Guida Q&A" a € 69,90 in più con "Nomini Finanziari" €12,90 in più con "Colf e badanti" €12,90 in più con "D&A Invest" €12,90 in più con "Lavoro e previdenza" €12,90 in più con "Aspirante" €12,90 in più con "Tutto" €2,00 in più.



Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, 44/2004, art. 1, L. 1/2003 Milano

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

L'area premium inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali e Edilizia

Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

**L'esperto risponde Speciale Telefisco**  
Focus e risposte degli esperti a oltre 50 quesiti inviati dai lettori

Riforma fiscale, bonus edilizi, Iva, accertamento, lavoro autonomo e dipendente e Cpb tra i temi affrontati. — nel fascicolo all'interno

**INNOVA GROUP**  
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

**Panorama**

**STRANIERI**

**Riconoscimento della cittadinanza per discendenza: aumentano i costi**

Costi più alti per chiedere la cittadinanza italiana per "diritto di sangue", vale a dire perché si ha tra gli avi un italiano. A fronte delle tante domande (solo nel 2023 hanno portato a 190mila riconoscimenti), è stato elevato a 600 euro sia il diritto per chi si rivolge al consolato, sia il contributo unificato per chi ricorre in tribunale; e anche i Comuni stanno utilizzando la possibilità di introdurre il nuovo contributo amministrativo.

Maglione e Mazzei — a pag. 12

**PROFESSIONI**

**Sponsor e contratti, Sanremo continua anche per i legali**

Dopo il Festival di Sanremo prosegue il lavoro degli avvocati degli artisti: l'assistenza si estende ai contratti per i tour ai diritti di immagine e alle novità legate all'intelligenza artificiale.

Carbonaro — a pag. 12

**ENTI LOCALI**

**Pagamenti, al via i controlli su 1.809 Comuni in ritardo**

Brunetto e Ruffini — a pag. 23

**UNIVERSITÀ**

**Spazi più stretti per le assunzioni negli atenei statali**

Scendono i pensionamenti nelle università statali e, quindi, rischiano di calare anche le nuove assunzioni. È quanto emerge dal decreto del Mur sui cosiddetti "punti organico".

Eugenio Bruno — a pag. 9

**Real Estate 24**

**Il paesaggio è driver di obiettivi sociali e scientifici**

Maria Chiara Voel — a pag. 13

**Marketing 24**

**Sull'inclusione brand alle prese con l'anti woke**

Colletti e Grattagliano — a pag. 15

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
25% di sconto. Per info: [Info@Sole24ore.com](mailto:Info@Sole24ore.com) / abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

# Investimenti Titoli di Stato, raddoppia la quota di privati e famiglie

Ai risparmiatori retail il 13,7% del circolante rispetto al 7,5% del 2019. Da oggi l'emissione di BTp Più, ultimo di 27 bond riservati dal 2012

Casadei, Fintzio, Lops, Redaelli — alle pagine 2 e 3

DOPO L'ESCLUSIONE DEI BTp

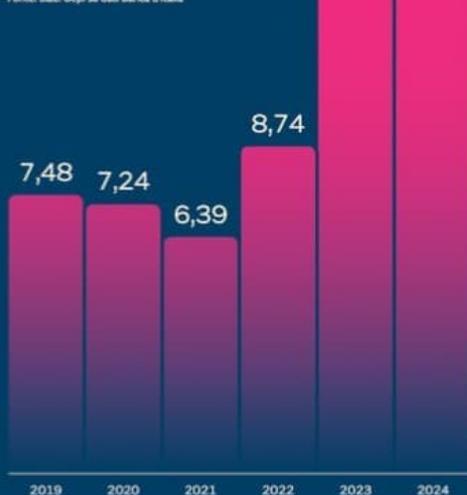
Isee, da rifare una pratica su cinque sotto 15mila euro

— l'approfondimento a pagina 3

**LA QUOTA RETAIL**

Titoli di Stato detenuti da istituzioni non finanziarie e famiglie in % al 31 dicembre

Fonte: elab. Ocpi su dati Banca d'Italia



# Partite Iva 2024, calano gli autonomi

**Fisco e contribuenti**

Tra le nuove aperture il 69% sceglie la flat tax Crescono donne e stranieri

Dietro il celebrato aumento delle nuove partite Iva nel 2024 (+1,3% annuo), c'è un segnale indicativo: la frenata costante delle aperture da parte delle persone fisiche. Autonomi, professionisti e imprenditori individuali l'anno scorso

**SICUREZZA**

**Cantieri, senza patente a crediti sanzioni a imprese e committenti**

Stefano Rossi e Gabriele Taddia — a pag. 16

hanno attivato 337mila nuove posizioni Iva. Un numero in calo del 2% rispetto al 2023 e che — tolto il 2020 segnato dal Covid — rappresenta il livello più basso degli ultimi 12 anni. In termini relativi, tra le partite Iva individuali aperte nel 2024 aumenta l'incidenza delle donne (39,6%) e dei contribuenti nati al di fuori dell'Unione europea (17,5%). Mentre rimane stabile quella dei giovani under 35. Confermato infine il successo della flat tax: chi avvia una nuova attività sceglie il regime forfettario sette volte su dieci.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 5

**LAVORO**

**Formazione, benefit, prestiti: l'azienda dà forza così ai dipendenti**

Dagli otto ai 55 dollari è la cifra che definisce l'empowerment dei lavoratori nel mondo. Uno studio del McKinsey Global Institute lo calcola ma soprattutto analizza attraverso le esperienze di 100 aziende gli interventi più efficienti a sostegno dei dipendenti. Il risultato? Le aziende possono aumentare il potere economico degli addetti purché queste azioni siano omogenee e coerenti.

Serena Uccello — a pagina 8

**POLITICHE UE**

**Green deal, arriva la revisione Il 21% dei target verso il traguardo**



Il patto per la sostenibilità è l'osservato speciale. Il 26 febbraio, infatti, ci sarà il primo provvedimento Omnibus che potrebbe modificare alcune normative. Lo stesso giorno sarà presentato il Clean Industrial deal.

Casadei e Castellaneta — a pagina 6

**Acquisti e sconti**

**PER I BONUS EDILIZI IL BIVIO PRIMA CASA**



di Angelo Busani — a pagina 18

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



a pag. 15

## I vincoli di Bruxelles sull'IA

*Il regolamento Ue sull'intelligenza artificiale ne consente l'uso per la pubblicità commerciale, il merito creditizio, l'assistenza personale ecc.. A certe condizioni*

Sdoganata l'intelligenza artificiale usata per la pubblicità commerciale mirata, che assegna un punteggio ai clienti. Via libera anche all'IA che valuta il merito creditizio, a quella con sembianze umane che tiene compagnia e a quella che influenza il comportamento, ma a fin di bene, come far smettere di fumare o insegnare l'inglese. Sono alcune delle eccezioni al lungo elenco degli usi vietati dall'articolo 5 del regolamento Ue sull'IA.

Antonio Ciccio Mexina alle pagine 4 e 5

### Rottamazione, si allarga la platea dei potenziali beneficiari

Ripin-Lattanzi a pag. 7



### Patacche legislative

Di MARINO LONGONI

Velleitario, ambiguo, inutile. Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale è la classica mosca cocchiera che, posatasi sul cappello del conducente, pretende di essere lei a dirigere la carrozza.

È velleitario, perché l'intelligenza artificiale è un fenomeno non rinchiodabile all'interno di confini nazionali, per sua natura è sovranazionale, globale. E comunque a menare le danze sono americani e cinesi, non certo gli europei. Teoricamente anche l'IA prodotta negli Usa, quando arriva in Europa sarebbe soggetta al regolamento Ue. Il problema è che l'ambito di sovranità va a farsi friggere quando si tratta di applicare una sanzione a un'azienda cinese o americana. Non a caso il recente schema di direttiva sulla responsabilità civile per danni da IA è stato revocato perché negli Usa non sanno che farsene delle nostre regole. Figurarsi in Cina.

continua a pag. 9

### IO Lavoro

La GenAi cambia il lavoro in Italia: Lazio la regione più esposta

da pag. 41

### Affari Legali

Real estate, parola d'ordine rigenerazione urbana

da pag. 29

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

**sparco**  
Teamwork  
THE POWER OF PERFORMANCE

**CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE**

SPARCOTEAMWORK.COM

## RICADEL'INTER. CONTE GODE: +2

**sparco**  
Teamwork  
THE POWER OF PERFORMANCE

**CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE**

SPARCOTEAMWORK.COM

# La JUVE si fa BELLA



**MAGIA DI KOLO E CONCEIÇÃO GOL  
LEZIONE DI MOTTA: ORA È QUARTO  
SPRECO NERAZZURRO, NIENTE PRIMATO  
INZAGHI: «UN KO CHE FA MALE»**

di **CONTICELLO, CORNACCHIA, DALLA VITE, DELLA VALLE, GARLANDO, GUIDI, LICARI, STOPPINI** DA 2 A 13

Conceição esulta con Kolo Muani dopo il gol

**Il commento**

**I CAMPIONI SENZA PIÙ FAME**

di **Andrea Di Caro** 44-45

**DOMANI VIA AL RITORNO DEI PLAYOFF DI CHAMPIONS COL DIAVOLO E LA DEA**

## MILAN ATTACCA CHE SI PASSA

Feyenoord da ribaltare: Leao, Gimenez e Joao subito tutti insieme. E l'Atalanta recupera l'asso Lookman per battere il Bruges



di **BREGA, ELEFANTE, GOZZINI, RAMAZZOTTI** DA 20 A 25

Gimenez, Joao Felix e Leao

**SERIE A 25ª GIORNATA**

**Che Como: crolla la Viola**  
**La Roma corre con Soule**

**VENEDÌ**  
BOLOGNA-TORINO 3-2  
**SABATO**  
ATALANTA-CAGLIARI 0-0  
LACIO-NAPOLI 2-2  
MILAN-VERONA 1-0

**IEI**  
FIORENTINA-COMO 0-2  
MONZA-LECCE 0-0  
UDINESE-EMPOLI 3-0  
PARMA-ROMA 0-1  
JUVENTUS-INTER 1-0

**OGGI**  
GENOVA-VENEZIA 20-45

**CLASSIFICA**

NAPOLI	56	TORINO	28
INTER	54	GENOVA	27
ATALANTA	51	COMO	25
JUVENTUS	46	CAGLIARI	25
LACIO	46	LECCE	25
FIORENTINA	42	VERONA	23
MILAN	41	EMPOLI	21
BOLOGNA	41	PARMA	20
ROMA	37	VENEZIA	16
UDINESE	33	MONZA	14

Champions Europa L. Conf. Serie B  
\*UNA GIORNATA IN MENO

**CHE COSA FARÀ ORA IL NUMERO UNO**

di **COCCHI, CRIVELLI** 46-47

Jannik Sinner con la fidanzata Anna Kalinskaya

**Sinner dallo stop al relax A Dubai con la sua Anna**

**LUCAS ESD**  
535 SR FO HRD

**LINEA IMPULSE**

**COMFORT E SICUREZZA HANNO UN NUOVO IMPULSO**

**LA SCARPA DA LAVORO CHE TI FA STARE BENE**

SPARCOTEAMWORK.COM

**sparco**  
Teamwork  
THE POWER OF PERFORMANCE

**IL ROMPIPALLONE** È terminato il Festival di Sanremo. Sinner: «Che peccato, proprio adesso che avevo molto tempo libero per andarci»  
di **GENE GNOCCHI**

THIAGO VINCE 1-0: È QUARTO CON LA LAZIO. INZAGHI, DUE KO IN TRE GARE

# La Juve fa un favore a Conte

## Perla di Conceição L'Inter sbatte Napoli primo a +2



La maledizione  
Conceição

di Ivan Zazzaroni

▶ 3

Kolo Muani ancora decisivo: assist per Chico. Sullo 0-0 un palo di Dumfries che poi respinge sulla linea un tiro di Koop

Bonsignore  
Coluccia  
Guadagno  
Patania  
Pinna  
2-7



MATIAS-GOL:  
UNA MAGIA  
ALLA DYBALA  
RILANCIA  
LA ROMA,  
1-0 A PARMA

# Joya Soulé

Punizione splendida e terza vittoria consecutiva in trasferta  
Ranieri corre: ha conquistato 21 punti nelle ultime 9 giornate  
Giovedì il ritorno con il Porto

Aliprandi  
e Maida  
14-17

CROLLO FIORENTINA: 0-2 COL COMO

## Viola, fischi Franchi

L'assenza di Kean non giustifica il buio della squadra di Palladino. Fabregas domina: decidono i gol di Diaó e Paz

Gensini, Santi  
e il commento  
di Polverosi  
10-13



25ª GIORNATA

<b>Venerdì</b>	Bologna-Torino	3-2
<b>Sabato</b>	Atalanta-Cagliari	0-0
	Lazio-Napoli	2-2
	Milan-H. Verona	1-0
<b>Ieri</b>	Fiorentina-Como	0-2
	Juventus-Inter	1-0
	Monza-Lecce	0-0
	Parma-Roma	0-1
	Udinese-Empoli	3-0
<b>Oggi</b>	Genoa-Venezia	ore 20.45

<b>Classifica</b>	Napoli 56	Torino 28
	Inter 54	Genoa 27
	Atalanta 51	Como 25
	Juventus 46	Cagliari 25
	Lazio 46	Lecce 25
	Fiorentina 42	H. Verona 23
	Milan 41	Empoli 21
	Bologna 41	Parma 20
	Roma 37	Venezia 16
	Udinese 33	Monza 14

DOMANI PLAYOFF CHAMPIONS



## Guida Gimenez il Milan ci crede

Serve il ritmo campionato per ribaltare il Feyenoord  
Maignan rinnova: 2029  
Gasp, assalto ai Bruges

CAOS IN SPAGNA



## «Scandalo arbitri»: il Real si ribella

TIFOSI E GIOCATORI DELLA JUVE PAZZI DI GIOIA PER LA VITTORIA SULL'INTER

# «GODIAMO!»

L'Inter fruga nel passato  
La Juve è nel futuro

Guido Vaciago

L'Inter non è più quella dell'anno scorso, la Juventus può essere quella dell'anno prossimo. Il derby d'Italia non emette sentenze definitive, ma spiega parecchio di quello che sta succedendo in questo scorcio di stagione: se il Napoli rallenta, l'Inter va ancora più piano. La squadra di Inzaghi resta la più forte, ma è svuotata dalla lucida catteriveria che le ha permesso di scaricare a terra tutta la sua qualità la stagione passata.

1-2-3-4-5-6-7-8-9



PARMA IN 10, GRAZIE ROMA

Magico Soulé  
ridà il sorriso  
a Ranieri



Dopo un primo tempo di sofferenza, i bianconeri rientrano nel 2° trasformati. Un'entusiasmante percussione di Kolo Muani spalanca la porta a Conceição che fa esplodere lo Stadium. Motta (spintonato da Lautaro) sale al 4° posto: «Vittorie così danno consapevolezza. Io nel cuore della gente? Non so». Ride pure Conte, sempre a +2 su Inzaghi

COMO, CHE COLPO A FIRENZE!

Paz e Diao  
li hanno  
fatti Viola



INTERVISTA A JARNI

‘Toro, Vlasic  
se sta bene  
è top player’



Il croato sta ridando dignità alla maglia numero 10 granata. L'ex terzino: «Risolti i guai fisici, Nikola è un protagonista. E anche Sosa può tornare ad alti livelli». Vanoli rivuole Adams più lucido in zona gol: meno ripieghi. Esposito dello Spezia per l'attacco a giugno



STORICA COPPA ITALIA A TORINO

Estasi Trento  
Pianto Milano

Ancora ko la squadra di Messina, disastrosa al tiro da 3 (79-63): per il club trentino è il primo trofeo. Galbati in trionfo, Ellis e Ford incantano

32-33-34

VAVASSORI, ATTO DI FEDE IN SINNER

‘Jannik, tornerai  
ancora più forte’

Volandri: «Ingiustizia, ma almeno è finita». Alcaraz: «Voglio il n.1». Ansia Sabalenka



SERIE A - 25ª GIORNATA

Atalanta-Cagliari	0-0	Napoli	56	Torino	28
Bologna-Torino	3-2	Inter	54	Genoa	27
Fiorentina-Como	0-0	Atalanta	51	Como	25
Juventus-Inter	1-2	Juventus	46	Cagliari	25
Lazio-Napoli	2-2	Lazio	46	Lecce	25
Milan-Verona	1-0	Fiorentina	42	Verona	23
Monza-Lecce	0-0	Milan	41	Empoli	21
Parma-Roma	0-1	Bologna	41	Parma	20
Udinese-Empoli	3-0	Roma	37	Venezia	16
Oggi		Udinese	33	Monza	14
Genoa-Venezia	20-45 Dazn/Sky				

CLASSIFICA

Napoli	56	Torino	28
Inter	54	Genoa	27
Atalanta	51	Como	25
Juventus	46	Cagliari	25
Lazio	46	Lecce	25
Fiorentina	42	Verona	23
Milan	41	Empoli	21
Bologna	41	Parma	20
Roma	37	Venezia	16
Udinese	33	Monza	14

Bologna-Milan da recuperare

10-11-13